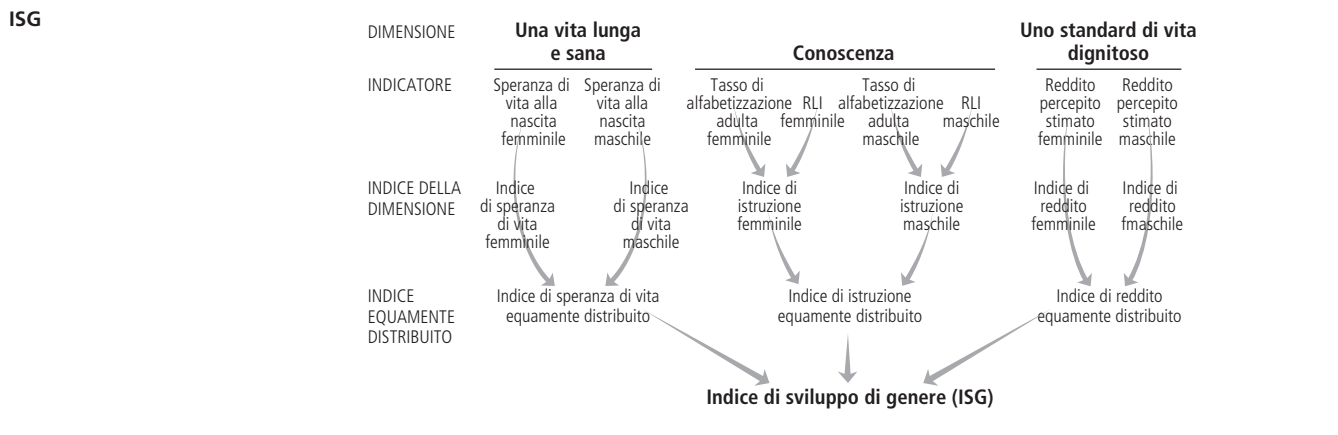
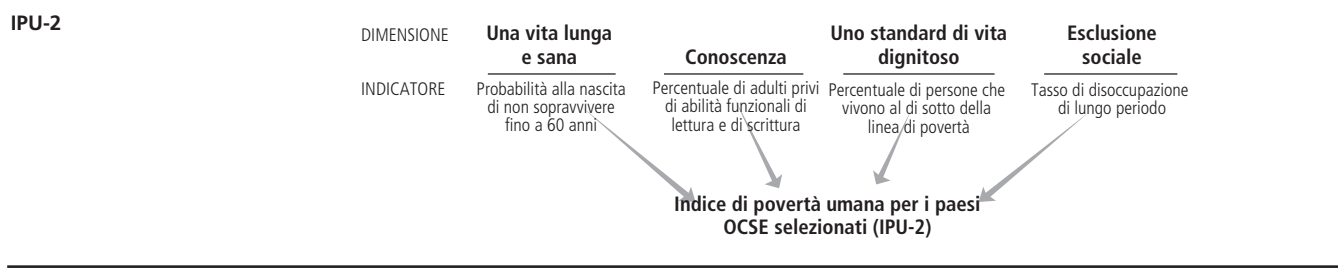
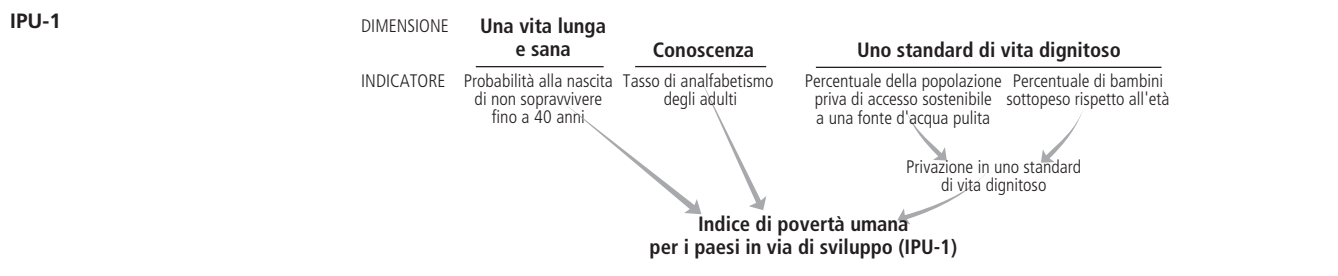
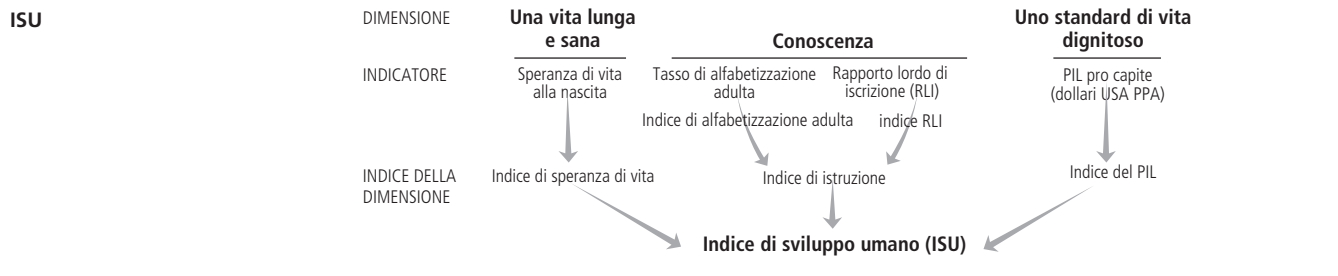


IL CALCOLO DEGLI INDICI DI SVILUPPO UMANO

I seguenti diagrammi forniscono una chiara sintesi di come vengono costruiti i cinque indici di sviluppo umano usati nel Rapporto sullo Sviluppo Umano, mettendo in evidenza sia le analogie sia le differenze tra loro esistenti. Il testo delle pagine successive fornisce una spiegazione dettagliata.

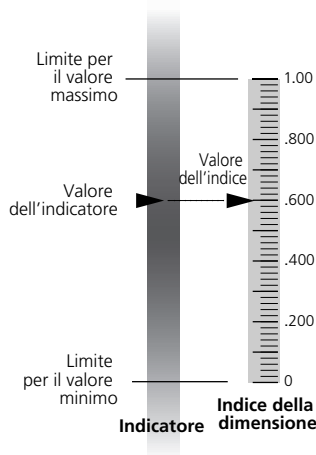


L'indice di sviluppo umano (ISU)

L'ISU è una misura sommaria dello sviluppo umano. Esso misura i risultati medi conseguiti in un paese nell'ambito di tre dimensioni fondamentali dello sviluppo umano:

- Una vita lunga e sana, misurata dalla speranza di vita alla nascita.
- La conoscenza, misurata dal tasso di alfabetizzazione adulta (con un peso pari ai due terzi) e il rapporto lordo di iscrizioni congiunte ai livelli di istruzione primario, secondario e terziario (con un peso pari a un terzo).
- Uno standard di vita dignitoso, misurato dal PIL pro capite (in dollari USA PPA).

Prima di calcolare l'ISU, è necessario ricavare i singoli indici relativi a ciascuna dimensione. Per calcolare gli indici di queste dimensioni -- gli indici della speranza di vita, dell'istruzione e del PIL -- per ogni indicatore sono stati scelti dei valori minimi e massimi (limiti).



La performance in ogni dimensione è espressa da un valore compreso tra 0 e 1 applicando la seguente formula generale:

$$\text{Indice della dim} = \frac{\text{valore attuale} - \text{valore minimo}}{\text{valore massimo} - \text{valore minimo}}$$

L'ISU corrisponde alla semplice media degli indici delle dimensioni. Il riquadro a destra illustra il calcolo dell'ISU relativo a un paese campione.

Limiti per il calcolo dell'ISU

Indicatore	Valore massimo	Valore minimo
Speranza di vita alla nascita (anni)	85	25
Tasso di alfabetizzazione adulta (%)	100	0
Rapporto lordo di iscrizione congiunta (%)	100	0
PIL pro capite (in dollari USA PPA)	40,000	100

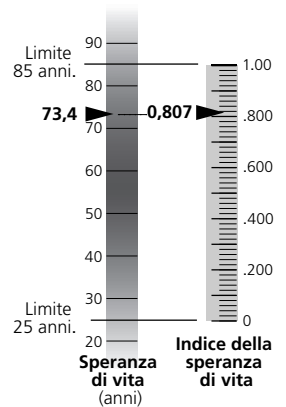
Calcolo dell'ISU

Quest'illustrazione del calcolo dell'ISU utilizza i dati relativi all'Albania.

1. Calcolo dell'indice di speranza di vita

L'indice di speranza di vita misura i risultati relativi di un paese nella speranza di vita alla nascita. Per l'Albania, in cui la speranza di vita nel 2001 è di 73,4 anni, l'indice di speranza di vita è pari a 0,807.

$$\text{Indice della speranza di vita} = \frac{73,4 - 25}{85 - 25} = 0,807$$



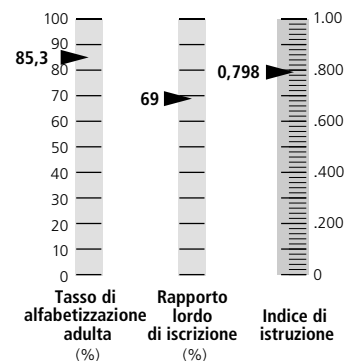
2. Calcolo dell'indice di istruzione

L'indice di istruzione misura i risultati relativi di un paese sia nell'alfabetizzazione adulta sia nelle iscrizioni lorde congiunte al livello primario, secondario e terziario. Primo, si calcola un indice per l'alfabetizzazione adulta e uno per le iscrizioni lorde congiunte. Questi due indici vengono poi combinati per creare l'indice di istruzione, con due terzi del peso attribuiti all'alfabetizzazione adulta e un terzo del peso attribuito alle iscrizioni lorde congiunte. Per l'Albania, che nel 2001 ha registrato un tasso di alfabetizzazione adulta dell'85,3% e nell'anno scolastico 2000/2001 un rapporto lordo di iscrizioni congiunte del 69%, l'indice di istruzione è 0,798.

$$\text{Indice di alfabetizzazione adulta} = \frac{85,3 - 0}{100 - 0} = 0,853$$

$$\text{Indice di iscrizioni lorde} = \frac{69 - 0}{100 - 0} = 0,690$$

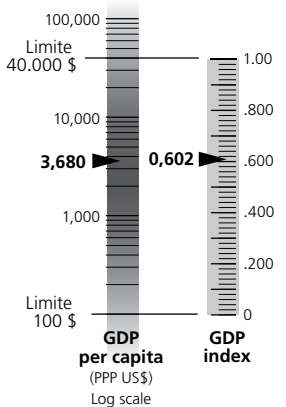
$$\text{Indice dell'istruzione} = 2/3 (\text{indice di alfabetizzazione adulta}) + 1/3 (\text{indice di iscrizioni lorde}) = 2/3 (0,853) + 1/3 (0,690) = 0,798$$



3. Calcolo dell'indice del PIL

L'indice del PIL è calcolato usando il PIL pro capite adeguato (in dollari USA PPA). All'interno dell'ISU il reddito funge da surrogato di tutte le dimensioni dello sviluppo umano che non sono riflesse in una vita lunga e sana e nella conoscenza. Il reddito è adeguato perché per ottenere un livello di sviluppo umano dignitoso non è richiesto un reddito illimitato. Di conseguenza, viene usato il logaritmo del reddito. Per l'Albania, con un PIL pro capite di 3.680 (dollari USA PPA) nel 2001, l'indice del PIL è 0,602.

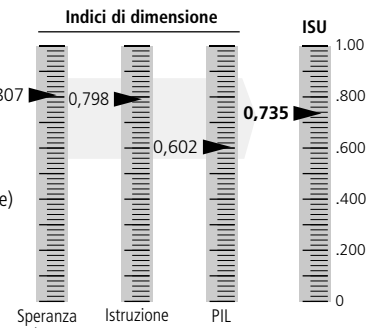
$$\text{Indice del PIL} = \frac{\log(3.680) - \log(100)}{\log(40.000) - \log(100)} = 0,602$$



4. Calcolo dell'ISU

Una volta che sono stati calcolati gli indici delle dimensioni, la determinazione dell'ISU è facile. Consiste nella semplice media dei tre indici delle dimensioni.

$$\text{ISU} = 1/3 (\text{indice di speranza di vita}) + 1/3 (\text{indice di istruzione}) + 1/3 (\text{indice del PIL}) = 1/3 (0,807) + 1/3 (0,798) + 1/3 (0,602) = 0,735$$



L'indice di povertà umana per i paesi in via di sviluppo (IPU-1)

Mentre l'ISU misura i risultati medi, l'IPU-1 misura le privazioni in relazione alle tre dimensioni essenziali dello sviluppo umano presenti nell'ISU:

- Una vita lunga e sana — vulnerabilità rispetto alla morte a un'età relativamente giovane, misurata dalla probabilità alla nascita di non sopravvivere fino a 40 anni.
- Conoscenza — esclusione dal mondo della lettura e delle comunicazioni, misurata dal tasso di analfabetismo degli adulti.
- Uno standard di vita dignitoso — mancanza di accesso a tutti gli approvvigionamenti economici misurati in base alla media non ponderata di due indicatori: la percentuale di popolazione priva di accesso sostenibile a fonti d'acqua pulita e la percentuale di bambini sottopeso rispetto all'età.

Il calcolo dell'IPU-1 è più semplice del calcolo dell'ISU. Gli indicatori utilizzati per misurare le privazioni sono già normalizzati tra 0 e 100 (perché sono espressi in percentuali), perciò non c'è bisogno di creare degli indici di dimensione come per l'ISU.

In origine, la misura della privazione riferita allo standard di vita dignitoso comprendeva anche un indicatore dell'accesso ai servizi sanitari. Nel Rapporto di quest'anno, poiché mancano dati affidabili sull'accesso ai servizi sanitari degli ultimi anni, la privazione riferita allo standard di vita dignitoso è misurata in base a due indicatori anziché a tre — la percentuale di popolazione priva di accesso sostenibile a fonti d'acqua pulita e la percentuale di bambini sottopeso rispetto all'età.

L'indice di povertà umana per i paesi OCSE selezionati (IPU-2)

L'IPU-2 misura le privazioni nelle stesse dimensioni dell'IPU-1 e comprende anche l'esclusione sociale. Perciò riflette le privazioni in quattro dimensioni:

- Una vita lunga e sana — vulnerabilità rispetto alla morte a un'età relativamente giovane, misurata dalla probabilità alla nascita di non sopravvivere fino a 60 anni.
- Conoscenza — esclusione dal mondo della lettura e delle comunicazioni, misurata dalla percentuale di adulti (di età compresa tra i 16 e i 65 anni) privi di abilità funzionali di lettura e di scrittura.
- Uno standard di vita dignitoso — misurato dalla percentuale di persone che vivono al di sotto della linea di povertà di reddito (50% del reddito mediano familiare disponibile adeguato).
- Esclusione sociale — misurata dal tasso di disoccupazione di lungo periodo (12 mesi o più).

Calcolo dell'IPU-1

1. Misura della privazione in uno standard di vita dignitoso

Per misurare la privazione in uno standard di vita dignitoso si usa una media non ponderata di due indicatori.

$$\text{Media non ponderata} = 1/2 (\text{popolazione priva di accesso sostenibile a fonti d'acqua pulita}) + 1/2 (\text{bambini sottopeso rispetto all'età})$$

Un esempio di calcolo: Repubblica Centrafricana

Popolazione priva di accesso sostenibile a fonti d'acqua pulita = 30%

Bambini sottopeso rispetto all'età = 23%

$$\text{Media non ponderata} = 1/2 (30) + 1/2 (23) = 26,5\%$$

2. Calcolo dell'IPU-1

La formula per calcolare l'IPU-1 è la seguente:

$$\text{IPU-1} = [1/3 (P_1^\alpha + P_2^\alpha + P_3^\alpha)]^{1/\alpha}$$

Dove:

P_1 = Probabilità alla nascita di non sopravvivere fino a 40 anni (moltiplicato per 100)

P_2 = Tasso di analfabetismo degli adulti

P_3 = Media non ponderata della popolazione priva di accesso sostenibile a fonti d'acqua pulita e bambini sottopeso rispetto all'età

$\alpha = 3$

Un esempio di calcolo: Repubblica Centrafricana

$P_1 = 55,3\%$

$P_2 = 51,8\%$

$P_3 = 26,5\%$

$$\text{IPU-1} = [1/3 (55,3^3 + 51,8^3 + 26,5^3)]^{1/3} = 47,8$$

Calcolo dell'IPU-2

La formula per calcolare l'IPU-2 è la seguente:

$$\text{IPU-2} = [1/4 (P_1^\alpha + P_2^\alpha + P_3^\alpha + P_4^\alpha)]^{1/\alpha}$$

Dove:

P_1 = Probabilità alla nascita di non sopravvivere fino a 60 anni (moltiplicato per 100)

P_2 = Adulti privi di abilità funzionale di lettura e di scrittura

P_3 = Popolazione al di sotto della linea di povertà di reddito (50% del reddito mediano familiare disponibile adeguato)

P_4 = Tasso di disoccupazione di lungo periodo (della durata pari o superiore a 12 mesi)

$\alpha = 3$

Un esempio di calcolo: Gran Bretagna

$P_1 = 8,9\%$

$P_2 = 21,8\%$

$P_3 = 12,5\%$

$P_4 = 1,3\%$

$$\text{HPI-2} = [1/4 (8,9^3 + 21,8^3 + 12,5^3 + 1,3^3)]^{1/3} = 14,8$$

Perché $\alpha = 3$ nel calcolo dell'IPU-1 e dell'IPU-2

Il valore di α ha un importante impatto sul valore dell'IPU. Se $\alpha = 1$, l'IPU è la media delle sue dimensioni. All'aumentare di α , viene dato maggior peso alla dimensione in cui vi è la massima privazione. Così se α aumenta all'infinito, l'IPU tenderà al valore della dimensione in cui la privazione è massima (per la Repubblica Centrafricana, l'esempio usato per calcolare l'IPU-1, sarà del 55,3%, uguale alla probabilità alla nascita di non sopravvivere fino a 40 anni).

In questo Rapporto il valore 3 è usato per conferire peso ulteriore, ma non preponderante, a quelle aree in cui la privazione è più acuta. Per un'analisi dettagliata della formulazione matematica dell'IPU, si veda "Concepts of Human Development and Poverty: A Multidimensional Perspective" di Sudhir Anand e Amartya Sen e la nota tecnica del *Rapporto sullo Sviluppo Umano 1997* (si veda l'elenco di letture scelte alla fine di questa nota tecnica).

L'indice di sviluppo di genere (ISG)

Mentre l'ISU misura i risultati medi, l'ISG aggiusta i risultati medi per riflettere le disuguaglianze tra uomini e donne nelle seguenti dimensioni:

- Una vita lunga e sana, misurata dalla speranza di vita alla nascita.
- La conoscenza, misurata dal tasso di alfabetizzazione adulta e dal rapporto lordo di iscrizioni congiunte al livello d'istruzione primario, secondario e terziario.
- Uno standard di vita dignitoso, misurato dal reddito percepito stimato (dollari USA PPA).

Il calcolo dell'ISG consta di tre fasi. Primo, vengono calcolati gli indici femminili e maschili in ciascuna dimensione in base a questa formula generale:

$$\text{Indice della dimensione} = \frac{\text{valore attuale} - \text{valore minimo}}{\text{valore massimo} - \text{valore minimo}}$$

Secondo, gli indici femminili e maschili in ciascuna dimensione sono combinati in un modo che penalizza le differenze di risultati tra uomini e donne. L'indice che ne risulta, denominato indice equamente distribuito, viene calcolato secondo questa formula generale:

$$\text{Indice equamente distribuito} = \{[\text{quota di popolazione femminile (indice femminile}^{1-\epsilon})] + [\text{quota di popolazione maschile (indice maschile}^{1-\epsilon})]\}^{1/\epsilon}$$

€ misura l'avversione alla disuguaglianza. Nell'ISG € = 2. Da qui l'equazione generale diventa:

$$\text{Indice equamente distribuito} = \{[\text{quota di popolazione femminile (indice femminile}^{-1})] + [\text{quota di popolazione maschile (indice maschile}^{-1})]\}^{-1}$$

Terzo, l'ISG viene calcolato combinando i tre indici equamente distribuiti in una media non ponderata..

Limiti per il calcolo dell'ISG

Indicatore	Valore massimo	Valore minimo
Speranza di vita alla nascita femminile (anni)	87,5	27,5
Speranza di vita alla nascita maschile (anni)	82,5	22,5
Tasso di alfabetizzazione adulta (%)	100	0
Rapporto lordo di iscrizione congiunta (%)	100	0
Reddito percepito stimato (dollari USA PPA)	40.000	100

Nota: I valori massimi e minimi (limiti) relativi alla speranza di vita sono maggiori di cinque anni per le donne per tenere conto della loro speranza di vita superiore.

Calcolo dell'ISG

Questa illustrazione del calcolo dell'ISG usa i dati relativi alla Thailandia.

1. Calcolo dell'indice di speranza di vita equamente distribuito

Il primo passo consiste nel calcolare indici separati per i risultati femminili e maschili in relazione alla speranza di vita, usando la formula generale per gli indici delle dimensioni.

FEMMINILE	MASCHILE
Speranza di vita: 73,2 anni	Speranza di vita: 64,9 anni
Indice di speranza di vita = $\frac{73,2 - 27,5}{87,5 - 27,5} = 0,762$	Indice di speranza di vita = $\frac{64,9 - 22,5}{82,5 - 22,5} = 0,707$

Quindi, gli indici maschili e femminili vengono combinati per creare l'indice equamente distribuito per la speranza di vita, usando la formula generale per gli indici equamente distribuiti.

FEMMINILE	MASCHILE
Quota di popolazione: 0,508	Quota di popolazione: 0,492
Indice di speranza di vita: 0,762	Indice di speranza di vita: 0,707
Indice equamente distribuito per la speranza di vita = $\{[0,508 (0,762^{-1})] + [0,492 (0,707^{-1})]\}^{-1} = 0,734$	

2. Calcolo dell'indice di istruzione equamente distribuito

Primo, gli indici del tasso di alfabetizzazione adulta e del rapporto lordo di iscrizione congiunta al livello primario, secondario e terziario vengono calcolati separatamente per le donne e gli uomini. Il calcolo di questi indici è semplice, poiché gli indicatori usati sono già normalizzati tra 0 e 100.

FEMMINILE	MASCHILE
Tasso di alfabetizzazione adulta: 94,1%	Tasso di alfabetizzazione adulta: 97,3%
Indice di alfabetizzazione adulta: 0,941	Indice di alfabetizzazione adulta: 0,973
Rapporto lordo di iscrizione: 69,3%	Rapporto lordo di iscrizione: 74,6%
Indice lordo di iscrizione: 0,693	Indice lordo di iscrizione: 0,746

Secondo, l'indice di istruzione, che attribuisce due terzi del peso all'indice di alfabetizzazione adulta e un terzo del peso all'indice lordo di iscrizione, viene calcolato separatamente per le donne e per gli uomini.

$$\begin{aligned} \text{Indice di istruzione} &= 2/3 (\text{indice di alfabetizzazione adulta}) + 1/3 (\text{indice lordo di iscrizione}) \\ \text{Indice di istruzione femminile} &= 2/3 (0,941) + 1/3 (0,693) = 0,858 \\ \text{Indice di istruzione maschile} &= 2/3 (0,973) + 1/3 (0,746) = 0,897 \end{aligned}$$

Infine, gli indici di istruzione femminile e maschile vengono combinati per creare l'indice equamente distribuito per l'istruzione:

FEMMINILE	MASCHILE
Quota di popolazione: 0,508	Quota di popolazione: 0,492
Indice di istruzione: 0,858	Indice di istruzione: 0,897
Indice equamente distribuito per l'istruzione = $\{[0,508 (0,858^{-1})] + [0,492 (0,897^{-1})]\}^{-1} = 0,877$	

3. Calcolo dell'indice di reddito equamente distribuito

Primo, vengono stimati (in dollari USA PPA) il reddito percepito femminile e quello maschile (per i dettagli su questo calcolo si veda il supplemento a questa nota tecnica). Quindi viene calcolato l'indice di reddito per ciascun genere. Come per l'ISU, il reddito è aggiustato prendendo il logaritmo del reddito percepito stimato (in dollari USA PPA):

$$\text{Indice di reddito} = \frac{\log(\text{valore attuale}) - \log(\text{valore minimo})}{\log(\text{valore massimo}) - \log(\text{valore minimo})}$$

FEMMINILE	MASCHILE
Reddito percepito stimato: 4.875 dollari USA PPA	Reddito percepito stimato: 7.975 dollari USA PPA
Indice di reddito = $\frac{\log(4,875) - \log(100)}{\log(40,000) - \log(100)} = 0,649$	Indice di reddito = $\frac{\log(7,975) - \log(100)}{\log(40,000) - \log(100)} = 0,731$

Il calcolo dell'ISG continua alla pagina seguente

Calcolo dell'ISG (Continuazione)

Secondo, gli indici di reddito femminile e maschile vengono combinati per creare l'indice equamente distribuito per il reddito :

FEMMINILE	MASCHILE
Quota di popolazione: 0,508	Quota di popolazione: 0,492
Indice di reddito: 0,649	Indice di reddito: 0,731

$$\text{Indice equamente distribuito per il reddito} = \{[0,508 (0,649^{-1})] + [0,492 (0,731^{-1})]\}^{-1} = \mathbf{0,687}$$

4. Calcolo dell'ISG

Il calcolo dell'ISG è facile. Si tratta semplicemente della media non ponderata dei tre indici componenti — l'indice equamente distribuito per la speranza di vita, l'indice equamente distribuito per l'istruzione e l'indice equamente distribuito per il reddito.

$$\begin{aligned} \text{ISG} &= 1/3 (\text{indice di speranza di vita}) + 1/3 (\text{indice di istruzione}) + 1/3 (\text{indice di reddito}) \\ &= 1/3 (0,734) + 1/3 (0,877) + 1/3 (0,687) = \mathbf{0,766} \end{aligned}$$

Perché $\epsilon = 2$ nel calcolo dell'ISG

Il valore di ϵ è la dimensione della penalità per la disuguaglianza di genere. Maggiore è il valore, più pesantemente una società è penalizzata dal fatto di avere delle disuguaglianze.

Se $\epsilon = 0$, la disuguaglianza di genere non è penalizzata (in questo caso l'ISG avrebbe lo stesso valore dell'ISU). Mano a mano che ϵ aumenta all'infinito, sempre maggiore peso viene dato al gruppo che ottiene meno risultati.

Il valore 2 è usato nel calcolo dell'ISG (così come della MEG). Questo valore pone una penalità moderata sulla disuguaglianza di genere nei risultati.

Per un'analisi dettagliata della formulazione matematica dell'ISG si veda "Gender Inequality in Human Development: Theories and Measurement" di Sudhir Anand e Amartya Sen e "UNDP's Gender-Related Indices: a Critical Review" di Kalpana Bardhan e Stephan Klasen, le note tecniche del *Rapporto sullo Sviluppo Umano 1995* e del *Rapporto sullo Sviluppo Umano 1999* (si veda la lista di letture scelte alla fine di questa nota tecnica).

La misura dell'empowerment di genere (MEG)

Concentrandosi più sulle opportunità delle donne che sulle loro capacità, la MEG riflette la disuguaglianza in tre aree fondamentali:

- La partecipazione politica e il potere decisionale, misurati dalle quote percentuali di seggi in parlamento occupati da donne e rispetto a quelli occupati da uomini.
- La partecipazione economica e il potere decisionale, misurati da due indicatori — le quote percentuali di donne e uomini che detengono posizioni da legislatori, alti funzionari e dirigenti e le quote percentuali di donne e uomini che detengono posizioni tecniche e professionali.
- Il potere sulle risorse economiche, misurato in base al reddito percepito stimato delle donne e degli uomini (in dollari USA PPA).

Per ciascuna di queste tre dimensioni, viene calcolata una percentuale equivalente distribuita equamente (PEDE), come media ponderata della popolazione, secondo la seguente formula generale:

$$PEDE = \{[quota di popolazione femminile (indice femminile^{1-\epsilon})] + [quota di popolazione maschile (indice maschile^{1-\epsilon})]\}^{1/\epsilon}$$

€ misura l'avversione alla disuguaglianza. Nella MEG (come nell'ISG) € = 2, che pone una penalità moderata sulla disuguaglianza. La formula, quindi, è:

$$PEDE = \{[quota di popolazione femminile (indice femminile^{-1})] + [quota di popolazione maschile (indice maschile^{-1})]\}^{-1}$$

Per la partecipazione politica ed economica e il potere decisionale la PEDE viene poi indicizzata dividendola per 50. Il fondamento logico di questa indicizzazione: in una società ideale, con un uguale empowerment tra i generi, le variabili MEG equivarrebbero al 50% — vale a dire che la quota delle donne sarebbe uguale alla quota degli uomini per ogni variabile.

Infine, la MEG viene calcolata come una semplice media delle tre PEDE indicizzate.

Calcolo della MEG

Questa illustrazione del calcolo della MEG usa i dati relativi al Venezuela.

1. Calcolo della PEDE per la rappresentanza in parlamento

La PEDE per la rappresentanza parlamentare misura l'empowerment relativo delle donne in termini della loro partecipazione politica. La PEDE è calcolata usando le quote femminili e maschili della popolazione e le quote percentuali maschili e femminili di seggi in parlamento in base alla formula generale.

FEMMINILE	MASCHIELE
Quota di popolazione: 0,497	Quota di popolazione: 0,503
Quota parlamentare: 9,7%	Quota parlamentare: 90,3%
PEDE in relazione alla rappresentanza parlamentare = $\{[0,497 (9,7^{-1})] + [0,503 (90,3^{-1})]\}^{-1} = 17,60$	

In seguito questa PEDE iniziale viene indicizzata a un valore ideale del 50%.

$$IPEDE \text{ indicizzata per la rappresentanza parlamentare} = \frac{17,60}{50} = \mathbf{0,352}$$

2. Calcolo della PEDE per la partecipazione economica

Usando la formula generale, viene calcolata una PEDE per le quote percentuali di donne e di uomini che detengono posizioni di legislatori, alti funzionari e dirigenti, e un'altra per la quota percentuale di donne e di uomini che detengono posizioni professionali e tecniche. Una media semplice delle due misure fornisce la PEDE per la partecipazione economica.

FEMMINILE	MASCHIELE
Quota di popolazione: 0,497	Quota di popolazione: 0,503
Quota percentuale di posizioni da legislatori, alti funzionari e dirigenti: 24,3%	Quota percentuale di posizioni da legislatori, alti funzionari e dirigenti: 75,7%
Quota percentuale di posizioni professionali e tecniche: 57,6%	Quota percentuale di posizioni professionali e tecniche: 42,4%

$$PEDE \text{ per le posizioni come legislatori, alti funzionari e dirigenti} = \{[0,497 (24,3^{-1})] + [0,503 (75,7^{-1})]\}^{-1} = 36,90$$

$$PEDE \text{ indicizzata per le posizioni come legislatori, alti funzionari e dirigenti} = \frac{36,90}{50} = 0,738$$

$$PEDE \text{ per le posizioni professionali e tecniche} = \{[0,497 (57,6^{-1})] + [0,503 (42,4^{-1})]\}^{-1} = 48,80$$

$$PEDE \text{ indicizzata per le posizioni professionali e tecniche} = \frac{48,80}{50} = 0,976$$

Tra le due PEDE indicizzate viene fatta una media per creare la PEDE per la partecipazione economica:

$$PEDE \text{ per la partecipazione economica} = \frac{0,738 + 0,976}{2} = \mathbf{0,857}$$

3. Calcolo della PEDE per il reddito

Il reddito percepito (in dollari USA PPA) viene stimato separatamente per le donne e gli uomini e viene poi indicizzato rispetto ai limiti come avviene per l'ISU e per l'ISG. Per la MEG, tuttavia, l'indice di reddito è basato su valori non adeguati, non sul logaritmo del reddito percepito stimato. (Per dettagli sulla stima del reddito percepito dagli uomini e dalle donne si veda il supplemento a questa nota tecnica).

FEMMINILE	MASCHILE
Quota di popolazione: 0,497	Quota di popolazione: 0,503
Reddito percepito stimato: 3,288 dollari USA PPA	Reddito percepito stimato: 8,021 dollari USA PPA
Indice di reddito = $\frac{3,288 - 100}{40.000 - 100} = 0,080$	Indice di reddito = $\frac{8,021 - 100}{40.000 - 100} = 0,199$

Gli indici femminile e maschile vengono poi combinati per creare l'indice equamente distribuito:

$$PEDE \text{ per reddito} = \{[0,497 (0,080^{-1})] + [0,503 (0,199^{-1})]\}^{-1} = \mathbf{0,114}$$

4. Calcolo della MEG

Una volta calcolata la PEDE per le tre dimensioni della MEG, determinare la MEG è facile. È una semplice media dei tre indici PEDE.

$$MEG = \frac{0,352 + 0,857 + 0,114}{3} = \mathbf{0,441}$$

Reddito percepito femminile e maschile

Nonostante l'importanza di disporre di dati sul reddito disaggregati in base al genere, non si dispone di misure dirette. Per questo Rapporto, dunque, sono state tratte delle stime approssimative del reddito percepito femminile e maschile.

Il reddito può essere visto in due modi: come una risorsa per il consumo e come i guadagni percepiti dalle persone. La misura dell'uso è difficile da disaggregare tra uomini e donne perché le risorse vengono condivise all'interno di un nucleo familiare. I guadagni, invece, sono separabili perché membri diversi di una famiglia tendono a tenere separati i redditi percepiti.

La misura del reddito usata nell'ISG e nella MEG indica la capacità di una persona di percepire reddito. Essa viene usata nell'ISG per riflettere le disparità tra uomini e donne nel controllo che essi hanno sulle risorse, e nella MEG per riflettere l'indipendenza economica delle donne. (Per le questioni concettuali e metodologiche legate a questo approccio si veda "Gender Inequality in Human Development" di Sudhir Anand e Amartya Sen e il Capitolo 3 e le note tecniche 1 e 2 del *Rapporto sullo Sviluppo Umano 1995*; si veda l'elenco di letture scelte alla fine di questa nota tecnica).

I redditi percepiti femminile e maschile (in dollari USA PPA) vengono stimati usando i seguenti dati:

- Rapporto tra salario non agricolo femminile e salario non agricolo maschile.
- Quota maschile e quota femminile della popolazione economicamente attiva.
- Popolazione totale femminile e maschile.
- PIL pro capite (in dollari USA PPA).

Legenda

W_f/W_m = rapporto tra salario non agricolo femminile e salario non agricolo maschile

EA_f = quota femminile di popolazione economicamente attiva

EA_m = quota maschile di popolazione economicamente attiva

S_f = quota femminile del monte salari

Y = PIL totale (dollari USA PPA)

N_f = popolazione femminile totale

N_m = popolazione maschile totale

Y_f = reddito percepito stimato femminile (dollari USA PPA)

Y_m = reddito percepito stimato maschile (dollari USA PPA)

Nota

I calcoli basati sui dati forniti nella nota tecnica possono dare risultati differenti da quelli mostrati nelle tabelle degli indicatori a causa dell'arrotondamento.

Stima del reddito percepito femminile e maschile

Quest'illustrazione della stima del reddito percepito femminile e maschile usa i dati del 2001 relativi all'Etiopia.

1. Calcolo del PIL totale (dollari USA PPA)

Il PIL totale (dollari USA PPA) è calcolato moltiplicando la popolazione totale per il PIL pro capite (dollari USA PPA).

Popolazione totale: 67.266 (migliaia)

PIL pro capite (dollari USA PPA): 810

PIL totale (dollari USA PPA) = 810 (67.266) = 54.485.460 (migliaia)

2. Calcolo della quota femminile del monte salari

Poiché i dati sui salari nelle aree rurali e nel settore informale sono scarsi, il Rapporto ha utilizzato i salari non agricoli dando per assunto che il rapporto tra i salari femminili e quelli maschili in questo settore si applichi al resto dell'economia. La quota femminile del monte salari viene calcolata usando il rapporto tra il salario non agricolo femminile e quello non agricolo maschile e le quote percentuali femminile e maschile della popolazione economicamente attiva. Laddove non sono disponibili dati sul rapporto dei salari, viene usato un valore del 75%.

Rapporto tra salario non agricolo femminile e maschile (W_f/W_m) = 0,75

Quota percentuale femminile della popolazione economicamente attiva (EA_f) = 40,9%

Quota percentuale maschile della popolazione economicamente attiva (EA_m) = 59,1%

$$\text{Quota femminile del monte salari } (S_f) = \frac{W_f/W_m (EA_f)}{[W_f/W_m (EA_f)] + EA_m} = \frac{0,75 (40,9)}{[0,75 (40,9)] + 59,1} = 0,342$$

3. Calcolo del reddito percepito stimato femminile e maschile (dollari USA PPA)

Si deve dare per assunto che la quota femminile del monte salari sia uguale alla quota femminile del PIL.

Quota femminile del monte salari (S_f) = 0,342

PIL totale (in dollari USA PPA) (Y) = 54.485.460 (migliaia)

Popolazione femminile (N_f) = 33.892 (migliaia)

$$\text{Reddito percepito stimato femminile (in dollari USA PPA)} (Y_f) = \frac{S_f (Y)}{N_f} = \frac{0,342 (54.485.460)}{33.892} = 550$$

Popolazione maschile (N_m) = 33.374 (migliaia)

$$\text{Reddito percepito stimato maschile (in dollari USA PPA)} = \frac{Y - S_f (Y)}{N_m} = \frac{54.485.460 - [0,342 (54.485.460)]}{33.374} = 1.074$$

Letture scelte

Anand Sudhir - Amartya Sen. 1994. "Human Development Index: Methodology and Measurement." Occasional Paper 12. United Nations Development Programme, Human Development Report Office, New York. (ISU)

———. 1995. "Gender Inequality in Human Development: Theories and Measurement." Occasional Paper 19. United Nations Development Programme, Human Development Report Office, New York. (ISG, MEG)

———. 1997. "Concepts of Human Development and Poverty: A Multidimensional Perspective." In United Nations Development Programme, *Human*

Development Report 1997 Papers: Poverty and Human Development. New York. (IPU-1, IPU-2)

Bardhan, Kalpana - Stephan Klasen. 1999. "UNDP's Gender-Related Indices: A Critical Review." *World Development*, 27(6): 985-1010. (ISG, MEG)

United Nations Development Programme. 1995. *Human Development Report 1995*. New York: Oxford University Press. Note tecniche 1 e 2 e capitolo 3. (ISG, MEG)

———. 1997. *Human Development Report 1997*. New York: Oxford University Press. Nota tecnica 1 e capitolo 1. (IPU-1, IPU-2)

———. 1999. *Human Development Report 1999*. New York: Oxford University Press. Note tecniche. (ISU, ISG)

NOTA TECNICA 2

IDENTIFICAZIONE DEI PAESI A MASSIMA E AD ALTA PRIORITÀ PER GLI OBIETTIVI DI SVILUPPO DEL MILLENNIO

Il *Rapporto sullo Sviluppo Umano* di quest'anno identifica tra i paesi per i quali vi sono sufficienti dati a disposizione quelli *a massima priorità* e quelli *ad alta priorità* per ciascun Obiettivo di Sviluppo del Millennio in base alla povertà umana riferita a ogni Obiettivo e ai trend degli anni '90. Analizzando Obiettivo per Obiettivo, il Rapporto identifica poi i paesi che sono complessivamente a massima priorità e ad alta priorità.

Valutazione dello stato di massima o alta priorità dei paesi per ciascun Obiettivo di Sviluppo del Millennio

Per ciascun Obiettivo di Sviluppo del Millennio, un paese è valutato sia in base ai progressi compiuti verso l'Obiettivo in questione — lenti o negativi, moderati, rapidi — sia al suo livello di povertà umana riferito all'Obiettivo — estremo, medio, basso (tabelle 2.1 e 2.2 della nota tecnica). Il progresso è misurato tenendo conto dei traguardi e utilizzando gli indicatori definiti per gli Obiettivi di Sviluppo del Millennio.

Paesi a massima priorità per ciascun Obiettivo

Un paese viene considerato a massima priorità rispetto a un determinato Obiettivo se presenta sia povertà umana estrema riferita a esso sia un progresso lento o negativo verso l'Obiettivo (figura 2.1 della nota tecnica).

Paesi ad alta priorità per ciascun Obiettivo

Un paese viene considerato ad alta priorità rispetto a un determinato Obiettivo se:

- Ha una povertà umana estrema riferita a quell'Obiettivo e un progresso moderato verso di esso.
- Oppure ha una povertà umana media riferita a quell'Obiettivo e un progresso lento o negativo verso di esso.

Valutazione dello stato di massima o alta priorità dei paesi in tutti gli Obiettivi

Per valutare se un paese sia a massima o ad alta priorità rispetto a tutti gli Obiettivi ci si basa sul numero di Obiettivi per cui il paese è a massima o ad alta priorità (questa valutazione complessiva comprende il traguardo dell'HIV/AIDS, sebbene le informazioni relative a esso non vengano mostrate separatamente).

Paesi a massima priorità in tutti gli Obiettivi

Un paese è considerato a massima priorità in tutti gli Obiettivi se:

- È a massima priorità per almeno tre Obiettivi.
- Oppure è a massima priorità per metà o più degli Obiettivi per i quali esistono almeno tre insiemi di dati riferiti a quel paese.
- Oppure, laddove vi siano dati relativi solo a due Obiettivi, è a massima priorità in entrambi i casi.

Paesi ad alta priorità in tutti gli Obiettivi

Un paese è considerato ad alta priorità in tutti gli Obiettivi se non rientra nella categoria della massima priorità, ma:

- È a massima o alta priorità per almeno tre Obiettivi.
- Oppure è ad alta priorità per due Obiettivi.
- Oppure è a massima o alta priorità per metà o più degli Obiettivi per i quali esistono almeno tre insiemi di dati riferiti a quel paese.
- Oppure, laddove vi siano dati relativi solo a due Obiettivi, è a massima o alta priorità in entrambi i casi.

Tabella 2.1 della nota tecnica

Definizione del progresso verso gli Obiettivi di Sviluppo del Millennio

Velocità del progresso	Definizione
Lenta o negativa	Il progresso effettivo verso l'Obiettivo è <i>inferiore alla metà</i> di quello approssimato che servirà per raggiungere il traguardo se prevarranno le tendenze attuali fino al 2015.
Moderata	Il progresso effettivo verso l'Obiettivo è <i>superiore alla metà ma comunque inferiore</i> a quello approssimato che servirà a raggiungere il traguardo se prevarranno le tendenze attuali fino al 2015.
Rapida	Il progresso effettivo verso l'Obiettivo è <i>uguale o superiore</i> a quello approssimato che servirà a raggiungere il traguardo se le tendenze attuali prevarranno fino al 2015.

Nota: L'anno in cui deve essere raggiunto il traguardo è il 2015 in tutti i casi, a eccezione dell'uguaglianza di genere nell'istruzione, per cui l'anno è 2005.

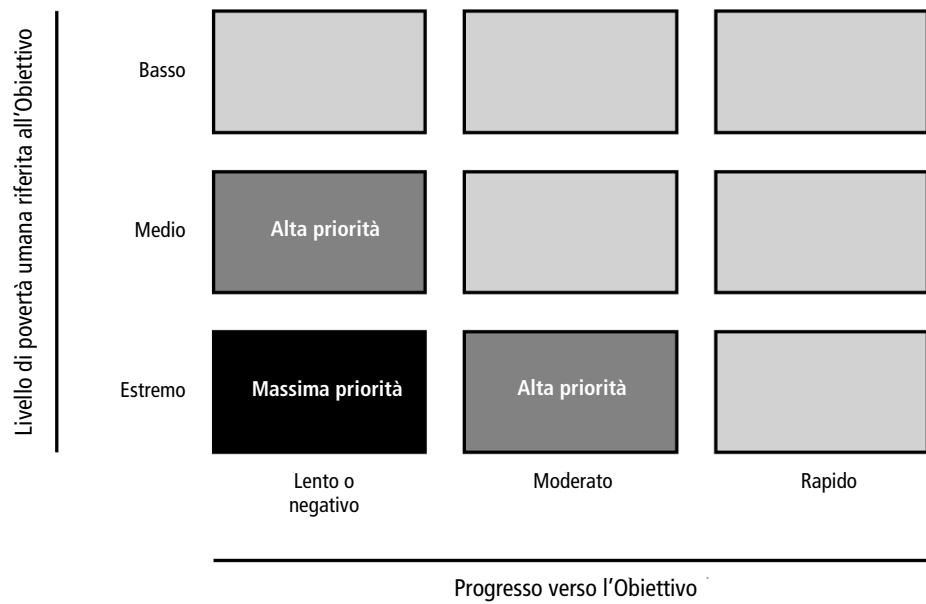
Tabella 2.2 della nota tecnica

Definizione del livello di povertà umana riferita agli Obiettivi di Sviluppo del Millennio

Traguardo	Indicatore	Livello di povertà umana (x = valore dell' indicatore)			Fonte
		Estremo	Medio	Basso	
Dimezzare la percentuale delle persone con un reddito inferiore a 1 dollaro USA al giorno	PIL pro capite (dollari USA PPA) ^a	$x < 3.500$	$3.500 \leq x < 7.000$	$x \geq 7.000$	Banca Mondiale
Dimezzare la percentuale delle persone che soffrono la fame	Personne denutrite (%)	$x > 25$	$10 < x \leq 25$	$x \leq 10$	Organizzazione per l'Alimentazione e l'Agricoltura
Garantire che ovunque i bambini possano completare un intero ciclo di istruzione primaria	Rapporto di iscrizione netto all'istruzione primaria (%)	$x < 75$	$75 \leq x < 90$	$x \geq 90$	Organizzazione delle Nazioni Unite per l'Educazione, la Scienza e la Cultura (UNESCO)
Raggiungere l'uguaglianza di genere nell'istruzione	Rapporto tra il numero delle ragazze e quello dei ragazzi iscritti ai cicli di istruzione primaria e secondaria (%)	$x < 80$	$80 \leq x < 90$	$x \geq 90$	UNESCO
Ridurre di due terzi la mortalità sotto i cinque anni d'età	Tasso di mortalità sotto i cinque anni d'età (ogni 1.000 nati vivi)	$x > 100$	$30 < x \leq 100$	$x \leq 30$	Banca Mondiale
Dimezzare la percentuale di popolazione priva di accesso sostenibile ad acqua potabile	Popolazione con accesso sostenibile a una fonte d'acqua pulita (%)	$x < 75$	$75 \leq x < 90$	$x \geq 90$	Fondo delle Nazioni Unite per l'infanzia (UNICEF) e Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS)
Dimezzare la percentuale delle persone prive di accesso a infrastrutture igienico-sanitarie migliorate	Popolazione con accesso sostenibile a infrastrutture igienico-sanitarie migliorate (%)	$x < 75$	$75 \leq x < 90$	$x \geq 90$	UNICEF e OMS

a. Come misura dei trend si utilizza il tasso medio annuo di crescita del PIL.

Figura 2.1 della nota tecnica
Identificazione dei paesi a massima e ad alta priorità



Calcolo del progresso verso l'Obiettivo

Per valutare il progresso compiuto verso un dato Obiettivo si confronta il progresso annuo effettivo che si verificherà se le tendenze attuali prevarranno fino al 2015 con quello necessario a raggiungere il traguardo, considerando che il progresso proceda in modo lineare.

Valutazione del progresso effettivo

Il tasso di progresso effettivo annuo si calcola utilizzando la formula generale:

$$\text{Tasso di progresso effettivo annuo} = \frac{(X_{t1} - X_{t0}) / X_{t0}}{t1 - t0}$$

dove t_0 è il 1990 o l'anno più vicino al 1990 per cui esistono dati; t_1 è l'anno più recente per il quale esistono dei dati, generalmente il 2001; e x_{t_0} e x_{t_1} sono i valori dell'indicatore per quegli anni. Per i tassi relativi alla fame, alla povertà e alla mortalità sotto i cinque anni d'età, per cui 0 rappresenta il valore più auspicabile, si applica la stessa formula.

Per il rapporto di iscrizione netta all'istruzione primaria, l'uguaglianza di genere nell'istruzione (rapporto tra numero di ragazze e di ragazzi) e la percentuale di popolazione con accesso ad acqua pulita e a infrastrutture igienico-sanitarie, per cui il 100% rappresenta il valore più auspicabile, il progresso è espresso come <<riduzione del deficit>> in base alla formula:

$$\text{Tasso di progresso effettivo annuo} = \frac{(X_{t1} - X_{t0}) / (100 - X_{t0})}{t1 - t0}$$

Valutazione del progresso necessario

Il tasso di progresso effettivo annuo necessario a raggiungere un traguardo entro il 2015 (entro il 2005 nel caso dell'uguaglianza di genere nell'istruzione) è dettato dal traguardo: α è $-1/2$ per la povertà e la fame, $1/2$ per l'acqua pulita e le infrastrutture igienico-sanitarie, $-2/3$ per la mortalità sotto i cinque anni d'età e 1 per l'iscrizione all'istruzione primaria e l'uguaglianza di genere nell'istruzione. Il tasso annuo di progresso necessario è poi calcolato semplicemente dividendo α per il numero di anni tra t_{MDG} , l'anno in cui si dovrà raggiungere il traguardo, e t_0 , l'anno più vicino al 1990 per cui esistono dei dati:

$$\text{Tasso di progresso annuo necessario} = \frac{\alpha}{t_{MDG} - t_0}$$

Determinazione dello stato di priorità: un esempio

Per questa spiegazione di come si determina lo stato di priorità sono utilizzati dati sulla mortalità sotto i cinque anni d'età relativi al Ciad.

Calcolo del progresso

I dati relativi al tasso di mortalità sotto i cinque anni d'età sono disponibili per il 1990 e il 2001:

$$t_0 = 1990$$

$$t_1 = 2001$$

Il tasso di mortalità sotto i cinque anni d'età corrisponde a 203 ogni 1.000 nati vivi nel 1990 e a 200 nel 2001:

$$x_{t_0} = 203$$

$$x_{t_1} = 200$$

La riduzione necessaria è di due terzi:

$$\alpha = -2/3$$

Di conseguenza:

$$\text{Tasso di progresso effettivo annuo} = \frac{(200 - 203) : 2003}{2001 - 1990} = -0,13\%$$

$$\text{Tasso di progresso annuo necessario} = \frac{-2/3}{2015 - 1990} = -2,67\%$$

Il progresso effettivo compiuto verso l'Obiettivo è inferiore alla metà del progresso approssimato necessario a raggiungere l'Obiettivo.

Pertanto, il Ciad sta compiendo un progresso lento o negativo verso l'Obiettivo di riduzione della mortalità infantile sotto i cinque anni d'età.

Determinazione del livello di povertà umana

Il tasso di povertà umana sotto i cinque anni d'età del Ciad del 2001 è di 200 ogni 1.000 nati vivi.

Pertanto, il Ciad ha un livello estremo di povertà umana nella mortalità sotto i cinque anni d'età (si veda tabella 2.2 della nota tecnica).

Determinazione dello stato di priorità per la mortalità sotto i cinque anni d'età

Il Ciad presenta un livello estremo di povertà umana nella mortalità sotto i cinque anni d'età e un progresso lento o negativo.

Pertanto, il Ciad è inserito nella categoria dei paesi a massima priorità rispetto all'Obiettivo di riduzione della mortalità sotto i cinque anni d'età.

Determinazione dello stato di priorità in tutti gli Obiettivi

Degli otto indicatori per cui il Ciad dispone di dati, il paese è considerato a massima priorità in cinque di questi e ad alta priorità in altri due.

Pertanto, il Ciad è inserito nella categoria dei paesi complessivamente a massima priorità.

Nota

Per misurare il progresso nella povertà di reddito si utilizza il tasso di crescita del PIL pro capite nel periodo 1990-2001. Si stima che tra il 1990 e il 2015 sia necessaria una crescita media annua pari all'1,4% per raggiungere il traguardo della povertà di reddito. Di conseguenza, la soglia del progresso lento o negativo è fissata a una crescita annua del reddito pro capite inferiore allo 0,7%; quella del progresso moderato, tra dallo 0,7% e l'1,4%; e quella per il progresso rapido, all'1,4% o più.

I dati sull'andamento del tasso di incidenza dell'HIV/AIDS tra gli adulti (oltre i 15 anni d'età) per il 1990 e il 2000 sono anche utilizzati per la valutazione complessiva dell'alta e massima priorità (UNAIDS e OMS 2003). Per la determinazione del livello di povertà umana nell'HIV/AIDS un tasso di incidenza superiore al 3% è considerato estremo; tra il 3 e l'1% moderato; al di sotto dell'1% basso. Essendo l'obiettivo in questione di arrestare e iniziare l'inversione della diffusione dell'HIV/AIDS un aumento del tasso di incidenza inferiore a 1 punto percentuale è considerato un progresso rapido; un aumento compreso tra 1 e 3 punti percentuali è considerato moderato e un aumento superiore a 3 punti percentuali è considerato lento o addirittura assenza di progresso.

Definizioni dei termini statistici

Abilità funzionali di lettura e di scrittura, persone prive di Percentuale di popolazione tra 16 e 65 anni classificata al primo livello della scala di valutazione dell'alfabetizzazione dell'International Adult Literacy Survey. A questo livello nella maggior parte delle esercitazioni viene richiesto al lettore di individuare in un testo un'informazione identica o con lo stesso significato di un'altra fornita in precedenza.

Agricoltura interna, sostegno dei paesi OCSE alla Trasferimenti provenienti da contribuenti e consumatori derivanti da misure politiche a sostegno dell'agricoltura (al netto delle entrate di bilancio associate) a prescindere dai loro obiettivi e dall'impatto che hanno sulla produzione e sul reddito agricoli o sul consumo di prodotti agricoli.

Aiuto ufficiale. Donazioni o prestiti che soddisfano gli stessi criteri dell'assistenza ufficiale allo sviluppo (AUS), tranne per il fatto che il destinatario non si qualifica quale beneficiario AUS. I paesi con queste caratteristiche sono indicati nella seconda parte della lista dei beneficiari del Comitato per l'Assistenza allo Sviluppo (DAC), nella quale sono compresi i paesi più avanzati dell'Europa centrale e orientale, i paesi dell'ex Unione Sovietica e determinati paesi o territori in via di sviluppo avanzato.

Area protetta, come percentuale della superficie Aree protette parzialmente o totalmente di almeno 1.000 ettari considerate parchi nazionali, monumenti naturali, riserve naturali o per animali selvatici, paesaggi e fondali marini protetti o riserve scientifiche ad accesso limitato al pubblico. I dati non riguardano i siti protetti dalle leggi locali o provinciali.

Assistenza ufficiale allo sviluppo (AUS) a favore dei servizi sociali di base AUS destinata ai servizi sociali di base, in cui rientrano l'istruzione di base (istruzione primaria, istruzione della prima infanzia e competenze di vita fondamentali per i giovani e gli adulti), la sanità di base (comprese l'assistenza sanitaria di base, le infrastrutture sanitarie di base, gli aspetti fondamentali dell'alimentazione, il controllo delle malattie infettive, l'educazione sanitaria e lo sviluppo del personale sanitario) e le politiche e i programmi demografici e le iniziative di carattere sanitario mirate alla riproduzione

(politiche demografiche e gestione amministrativa, assistenza sanitaria alla riproduzione, pianificazione familiare, controllo della malattie a trasmissione sessuale, compreso l'HIV/AIDS, e sviluppo del personale sanitario per la demografia e la riproduzione). Sono compresi aiuti mirati alla fornitura di acqua e a infrastrutture sanitarie soltanto nel caso in cui costituiscano un obiettivo di riduzione della povertà.

Assistenza ufficiale allo sviluppo (AUS) finalizzata ad aiutare la costruzione di capacità commerciali AUS destinata ad attività mirate a migliorare la capacità del paese beneficiario di: formulare e attuare strategie per lo sviluppo commerciale e creare un ambiente favorevole all'aumento del volume e del valore aggiunto delle esportazioni, diversificando i prodotti esportati e i mercati e aumentando gli investimenti esteri per generare lavoro e scambi commerciali; oppure stimolare il commercio da parte delle aziende interne e incoraggiare gli investimenti in settori industriali orientati al commercio; oppure partecipare, traendone vantaggio, alle istituzioni, alle trattative e ai processi che influenzano le politiche commerciali nazionali e le regole e le pratiche del commercio internazionale.

Assistenza ufficiale allo sviluppo (AUS), non vincolata bilaterale AUS i cui beni e servizi associati potrebbero essere procurati, per intero e liberamente, sostanzialmente in tutti i paesi e che è fornita da un paese a un altro.

Assistenza ufficiale allo sviluppo (AUS) per i paesi meno sviluppati. Si vedano *assistenza ufficiale allo sviluppo (AUS) netta*, e la classificazione dei paesi per i paesi meno sviluppati.

Assistenza ufficiale allo sviluppo (AUS), netta. Prestiti erogati a condizioni agevolate (al netto dei rimborsi) e donazioni da parte di agenzie ufficiali di membri del Comitato per l'Assistenza allo Sviluppo (DAC), da istituzioni multilaterali e da paesi al di fuori dell'AUS al fine di promuovere lo sviluppo economico e il benessere nei paesi e nei territori elencati nella prima parte della lista DAC di paesi beneficiari. Sono compresi i prestiti con un elemento di donazione pari ad almeno il 25% (calcolato con un tasso di sconto del 10%).

Attività al di fuori del mercato Secondo la definizione del System of National Accounts delle Nazioni Unite rivisto nel 1993, comprendono il mantenimento dell'ambiente domestico (attività di pulizia, lavanderia e preparazione dei pasti), la gestione e l'acquisto di beni per il proprio nucleo familiare; l'assistenza a bambini, ammalati, anziani e disabili presso la propria abitazione, nonché i servizi rivolti alla comunità. Si vedano *attività di mercato e tempo di lavoro, totale*.

Attività di mercato Secondo la definizione del System of National Accounts delle Nazioni Unite rivisto nel 1993, comprendono l'occupazione in impianti produttivi, la produzione primaria non in impianti produttivi, i servizi per il reddito e altri tipi di produzione di beni non in impianti produttivi. Si vedano *attività al di fuori del mercato e tempo di lavoro, totale*.

Bambini che raggiungono la classe quinta. La percentuale di bambini che iniziano il ciclo di istruzione primaria e, alla fine, portano a termine la classe quinta (o la classe quarta, se la durata del ciclo di istruzione primaria è di 4 anni). Le stime si basano sul metodo del gruppo di età ricostruito, che utilizza i dati relativi alle iscrizioni e ai ripetenti per due anni consecutivi.

Brevetti concessi ai residenti. Si riferisce a documenti emessi da un ufficio governativo che descrivono un'invenzione e creano una situazione legale in cui l'invenzione brevettata può essere sfruttata normalmente (può essere cioè prodotta, utilizzata, venduta, importata) soltanto da parte di chi è titolare del brevetto o dietro sua autorizzazione. Solitamente l'invenzione è protetta per 20 anni dalla data di registrazione della richiesta di brevetto.

Casi di malaria. Numero complessivo di casi di malaria riferiti all'Organizzazione Mondiale della Sanità da parte di paesi in cui la malaria è endemica. Molti paesi riferiscono soltanto i casi confermati dai laboratori, ma molti altri nell'Africa Sub-sahariana riferiscono anche i casi diagnosticati clinicamente.

Casi di tubercolosi. Numero complessivo dei casi di tubercolosi notificati all'Organizzazione Mondiale della Sanità. Per caso di tubercolosi si intende un paziente a cui la tubercolosi sia stata confermata mediante test batteriologici o diagnosticata da un medico.

Casi di tubercolosi curati con la strategia DOTS Percentuale di nuovi casi di tuber-

colosi infettiva stimati curati con la strategia di rilevamento e cura a osservazione diretta e di breve corso (DOTS).

Casi di tubercolosi rilevati con la strategia DOTS Percentuale di nuovi casi di tubercolosi infettiva stimati rilevati (diagnosticati in un determinato periodo) con la strategia di rilevamento e cura a osservazione diretta e di breve corso (DOTS).

Clorofluorocarburi deleteri per l'ozono, consumo di La somma della produzione e delle importazioni meno le esportazioni di clorofluorocarburi (CFC) controllati dal Protocollo di Montreal sulle sostanze che impoveriscono lo strato di ozono. I CFC sono composti sintetici usati in passato come refrigeranti e propellenti per bombole spray e riconosciuti come dannosi per lo strato di ozono dell'atmosfera. Secondo il Protocollo di Montreal devono essere misurati i CFC presenti nei prepolimeri, nei prodotti spray, negli estintori portatili, nei condizionatori d'aria dei veicoli, nei rivestimenti di tavole, pannelli e tubazioni isolanti, nelle apparecchiature di refrigerazione, domestica e commerciale, di condizionamento dell'aria e nelle pompe di calore.

Combustibili solidi, popolazione che utilizza Percentuale di popolazione che utilizza combustibili solidi, nei quali rientrano i combustibili tradizionali quali la legna da ardere, la carbonella, la bagassa (residuo della canna da zucchero) e i residui animali e vegetali.

Computer in uso, personali Computer autonomi in uso concepiti per essere utilizzati da un solo utente per volta.

Consumo di combustibili, tradizionale. Consumo stimato di legna da ardere, carbonella, bagassa (residuo della canna da zucchero) e residui animali e vegetali. Nell'uso complessivo di energia elettrica è compreso il consumo di energia commerciale e quello di combustibili tradizionali.

Consumo di sigarette per adulto. La somma della produzione e delle importazioni meno le esportazioni di sigarette, divisa per la popolazione di età pari o superiore a 15 anni.

Consumo pro capite di elettricità. Si riferisce alla produzione lorda pro capite, che comprende il consumo da parte di sezioni delle centrali e qualsiasi perdita nei trasformatori che vengono considerati parte integrante della centrale. Comprende anche l'energia elettrica totale prodotta da im-

pianti di pompaggio senza sottrarre l'energia elettrica assorbita dalla pompe.

Crimine, persone vittime del Percentuale di popolazione che sente di essere stata vittima di determinati tipi di crimini nel corso dell'anno precedente, sulla base delle risposte date all'International Crime Victims Survey.

Disoccupazione. Tutte le persone al di sotto di un'età determinata che non svolgono un'attività retribuita dipendente o autonoma ma sono disponibili a lavorare e hanno intrapreso iniziative specifiche per cercare un impiego indipendente o autonomo retribuito.

Disoccupazione, di lungo periodo. Disoccupazione che dura da 12 mesi o più. Si veda *disoccupazione*.

Disoccupazione, giovanile. Si riferisce alla disoccupazione delle persone tra i 15 o i 16 e i 24 anni d'età, a seconda delle definizioni nazionali. Si veda *disoccupazione*.

Dispersi all'interno del paese. Le persone disperse all'interno del paese d'origine e alle quali è estesa la protezione o l'assistenza, o entrambe, dell'Alto Commissario delle Nazioni Unite per i rifugiati (UNHCR), in risposta a una specifica richiesta in tal senso di un organismo competente delle Nazioni Unite.

Donne nel governo a livello ministeriale Determinato in base alla definizione che ciascuno stato fornisce del proprio esecutivo, e può includere le donne ministro e vice ministro, nonché quelle che detengono altre posizioni ministeriali, compresi i segretari parlamentari.

Emissioni di biossido di carbonio. Emissioni di biossido di carbonio antropogeniche (originate dall'uomo), derivanti dalla combustione di combustibili fossili, dalla combustione in torcia e dalla produzione di cemento. Le emissioni vengono calcolate sulla base di dati sul consumo di combustibili solidi, liquidi, gassosi e di gas luminosi e sulla produzione di cemento.

Esportazioni, alta tecnologia. Esportazioni di prodotti ad alta intensità di ricerca e sviluppo. Comprendono prodotti ad alta tecnologia come attrezzature aerospaziali, computer, prodotti farmaceutici, strumenti scientifici e apparecchiature elettriche.

Esportazioni di beni e servizi Il valore di tutti i beni e di altri servizi di mercato offerti al resto del mondo. Sono inclusi i valori della merce, nolo, assicurazione, tra-

sporto, turismo, diritti di concessione e di licenza e altri servizi quali quelli per la comunicazione, le costruzioni, quelli finanziari, di informazione, commerciali, personali e governativi. Si esclude il reddito proveniente dal lavoro e dalla proprietà e i pagamenti per i trasferimenti.

Esportazioni, primarie Secondo la definizione della Standard International Trade Classification includono esportazioni di materie prime alimentari e agricole, carburanti, minerali e metalli.

Esportazioni, prodotti dell'industria manifatturiera Comprendono le esportazioni di prodotti chimici, manufatti di base, macchinari e attrezzature per il trasporto, nonché altri prodotti industriali vari basati sulla Standard International Trade Classification.

Facoltà scientifiche, matematiche e ingegneristiche, studenti di terzo livello in Percentuale di studenti del terzo livello iscritti a scienze naturali, ingegneria, matematica e informatica, architettura e pianificazione urbana, trasporti e comunicazioni, commercio, programmi artigianali e industriali e agricoltura, silvicoltura e industria della pesca. Si veda *livelli di istruzione*.

Flussi privati, altri Categoria che abbina i flussi di investimenti di portafoglio che non creano debito (la somma dei fondi di investimento del paese, dei depositi e degli acquisti diretti di azioni da parte di investitori esteri), i flussi di portafoglio che creano debito (emissioni di obbligazioni acquistate da investitori stranieri) e i prestiti bancari e legati al commercio (prestiti di banche commerciali e altri crediti commerciali).

Fonti d'acqua pulita, popolazione dotata di accesso sostenibile a Percentuale della popolazione dotata di un accesso ragionevole a uno dei seguenti tipi di fornitura d'acqua potabile: acquedotti, fontane pubbliche, pozzi scavati dotati di pompa, pozzi protetti, sorgenti protette o serbatoi per l'acqua piovana. Per *accesso ragionevole* si intende la disponibilità di almeno 20 litri per persona al giorno ottenuti da una fonte situata a meno di un chilometro dall'abitazione dell'utente.

Fonti d'acqua pulita, popolazione priva di accesso sostenibile a Viene calcolata come 100 meno la percentuale della **popolazione dotata di accesso sostenibile a una fonte d'acqua pulita**. Si veda *fonti d'acqua pulita, popolazione dotata di accesso sostenibile a*.

Forza di lavoro Tutte le persone occupate (comprese quelle al di sopra di un'età specifica che, durante il periodo di riferimento, avevano un impiego retribuito, o erano al lavoro, avevano un posto ma non stavano lavorando o erano lavoratori autonomi) e disoccupate (incluse le persone al di sopra di un'età specifica che, durante il periodo di riferimento, non avevano un lavoro, erano disposti a lavorare o stavano cercando un lavoro).

Forze armate, totali Forze strategiche, di terra, navali, aeree, di comando, amministrazione e supporto. Sono comprese anche le forze paramilitari quali la polizia, il servizio di frontiera e i doganieri nel caso siano addestrati alle tattiche militari.

HIV/AIDS, persone affette da Numero stimato di persone che alla fine dell'anno specificato erano affette da HIV/AIDS.

HIV, diffusione tra le donne incinte dell' Percentuale di donne incinte nel gruppo di età specificato affette da HIV.

Importazioni da paesi in via di sviluppo ammesse esenti da dazio Il valore delle esportazioni di merci (armi escluse) da paesi in via di sviluppo che sono ammesse senza applicazione di tariffe doganali.

Importazioni di beni e di servizi Il valore di tutti i beni e i servizi di altri mercati acquistati dal resto del mondo. È incluso il valore delle merci, dei noli, delle assicurazioni, del trasporto, del viaggio, dei diritti di licenza, dei diritti di concessione e di altri servizi quali quelli di comunicazione, costruzione, quelli finanziari, di informazione, commerciali, personali e governativi. Non sono compresi i redditi provenienti dal lavoro e dalla proprietà e i pagamenti per trasferimenti.

Indice dei prezzi al consumo Riflette i cambiamenti nel costo sostenuto da un consumatore medio per acquistare un paniere di beni e servizi che può essere fisso o cambiare a intervalli di tempo specifici.

Indice del PIL Uno dei tre indicatori su cui si è costruito l'indice di sviluppo umano. Si basa sul PIL pro capite (dollari USA PPA). Per dettagli sul calcolo dell'indice si veda la nota tecnica 1.

Indice di Gini Misura fino a che punto la distribuzione del reddito (o i consumi) tra gli individui o le famiglie all'interno di un paese si allontanano da una distribuzione perfettamente paritaria. Una curva di Lorenz rappresenta le percentuali cumulative del reddito totale percepito rispetto al numero

cumulativo di riceventi, partendo dall'individuo o nucleo familiare più povero. L'indice Gini misura l'area tra la curva di Lorenz e una linea ipotetica di assoluta uguaglianza, espressa come percentuale della massima area sottostante alla linea. Un valore pari a 0 rappresenta l'uguaglianza perfetta, un valore pari a 100 indica la disuguaglianza perfetta.

Indice di istruzione Uno dei tre indici su cui è costruito l'indice di sviluppo umano. È basato sul tasso di alfabetizzazione adulta e sul tasso lordo di iscrizione congiunta al livello primario, secondario e terziario. Per dettagli sul calcolo dell'indice si veda la nota tecnica 1.

Indice di povertà umana (IPU-1) per i paesi in via di sviluppo Indice composito che misura le privazioni relativamente alle tre dimensioni basilari considerate nell'indice di sviluppo umano – una vita lunga e sana, la conoscenza e uno standard di vita dignitoso. Per dettagli sul calcolo dell'indice si veda la nota tecnica 1.

Indice di povertà umana (IPU-2) per determinati paesi OCSE Indice composito che misura le privazioni relativamente alle tre dimensioni basilari considerate nell'indice di sviluppo umano – una vita lunga e sana, la conoscenza e uno standard di vita dignitoso – e in aggiunta l'esclusione sociale. Per dettagli sul calcolo dell'indice si veda la nota tecnica 1.

Indice di speranza di vita Uno dei tre indicatori su cui è fondato l'indice di sviluppo umano. Per dettagli sul calcolo dell'indice si veda la nota tecnica 1.

Indice di sviluppo di genere (ISG) Indice composito che misura i risultati medi nelle tre dimensioni fondamentali considerate nell'indice di sviluppo umano – una vita lunga e sana, la conoscenza e uno standard di vita dignitoso – aggiustandole alla disparità nei risultati fra donne e uomini. Per dettagli sul calcolo dell'indice si veda nota tecnica 1.

Indice di sviluppo umano (ISU) Indice composito che misura i risultati medi relativamente a tre dimensioni basilari dello sviluppo umano - una vita lunga e sana, la conoscenza e uno standard di vita dignitoso. Per dettagli sul calcolo dell'indice si veda la nota tecnica 1.

Investimento estero diretto, flussi netti Flussi netti di investimento per acquisire un interesse duraturo nella gestione (10% o più del capitale azionario) di un'impresa

che opera all'interno di un'economia diversa da quella dell'investitore. È la somma di capitale privato, reinvestimento dei guadagni, altro capitale a lungo termine e capitale a breve termine.

Lavoratori professionali e tecnici donne

La percentuale di posizioni lavorative occupate da donne definita secondo gli standard dell'International Standard Classification of Occupations (ISCO-88) e include lavoratori professionali che operano nell'ambito della fisica, della matematica e della scienza ingegneristica (e i professionisti in settori correlati), lavoratori professionali che operano nell'ambito delle scienze biologiche e della salute (e i professionisti in settori correlati), i professionisti dell'insegnamento (e quelli correlati) e i professionisti di altro tipo e associati.

Legislatori, alti funzionari e dirigenti donne

Le quote di incarichi assegnati a donne che sono definiti secondo gli standard dell'International Standard Classification of Occupations (ISCO-88) e includono legislatori, alti funzionari di governo, capi tradizionali di villaggio, alti funzionari di organizzazioni di speciale interesse, dirigenti di società, direttori e capi, dirigenti di reparti produttivi e operativi o di altri reparti e direttori generali.

Linea di povertà in base al reddito, popolazione al di sotto di Percentuale di popolazione che vive al di sotto della linea di povertà stabilita:

- 1 dollaro USA al giorno – prezzi internazionali del 1985 (equivalente a 1,08 dollari USA ai prezzi internazionali del 1993), aggiustati in base alla parità di potere d'acquisto.
- 2 dollari USA al giorno – prezzi internazionali del 1985 (equivalente a 2,15 dollari USA ai prezzi internazionali del 1993), aggiustati in base alla parità di potere d'acquisto.
- 4 dollari USA al giorno – prezzi internazionali del 1990, aggiustati in base alla parità di potere d'acquisto.
- 11 dollari USA al giorno (per persona in una famiglia di tre) – prezzi internazionali del 1994, aggiustati in base alla parità di potere d'acquisto.
- Linea di povertà nazionale – linea di povertà che le autorità di un paese ritengono appropriata per quest'ultimo. Le stime nazionali sono basate su stime di sottogruppi ponderate sulla popolazione ricavate da indagini condotte nei nuclei famigliari.

- 50% del reddito mediano - 50% del reddito familiare mediano disponibile adeguato.

Si veda PPA (*parità di potere d'acquisto*).

Linee telefoniche principali Linee telefoniche che collegano l'apparecchio di un abbonato a un rete telefonica pubblica.

Livelli di istruzione L'istruzione è divisa nei livelli pre-primario, primario, secondario o terziario, in conformità con gli standard dell'International Standard Classification of Education (ISCED). *L'istruzione pre-primaria* (livello 0 ISCED) viene fornita da strutture quali asili, asili nido e scuole infantili ed è destinata a bambini che non sono ancora grandi abbastanza da potere accedere alla scuola al livello primario. *L'istruzione primaria* (livello 1 ISCED) offre gli elementi di base dell'istruzione in scuole quali quelle primarie ed elementari. *L'istruzione secondaria* (livelli 2 e 3 ISCED) si basa su almeno quattro anni d'istruzione precedente al primo livello e fornisce un'istruzione generale o specializzata, o entrambe, in istituti quali le scuole medie, le scuole secondarie, le scuole superiori e gli istituti magistrali, le scuole professionali o tecniche. *L'istruzione terziaria* (livelli 5 - 7 ISCED) si riferisce all'istruzione in istituti quali università, college per la formazione di insegnanti e scuole professionali di alto livello - che richiedano come requisito minimo per l'ammissione il completamento dell'istruzione di secondo livello o la prova del raggiungimento di un livello di conoscenza equivalente.

Medici Personale laureato delle facoltà e delle scuole di medicina in qualsiasi campo medico (compresi l'insegnamento, la ricerca e la pratica).

Medicinali essenziali economicamente accessibili, popolazione con accesso ai Percentuale stimata della popolazione che può disporre, in modo continuativo ed economicamente sostenibile, di almeno 20 dei medicinali essenziali – quelli che soddisfano le esigenze sanitarie della maggioranza della popolazione – presso strutture sanitarie pubbliche o private o farmacie che si trovino nel raggio di un'ora di cammino da casa.

Misura dell'empowerment di genere (MEG) Indice composito che misura la disuguaglianza di genere in tre dimensioni fondamentali dell'*empowerment* – partecipazione economica e alle decisioni, partecipazione politica e alle decisioni e potere sulle risorse economiche. Per dettagli sul calcolo dell'indice si veda nota tecnica 1.

Occupazione per attività economica Occupazione nell'industria, nell'agricoltura o nei servizi, in conformità con le definizioni del sistema dell'International Standard Industrial Classification (ISIC) (revisioni 2 e 3). Il termine *industria* si riferisce al settore minerario ed estrattivo, al settore manifatturiero, quello delle costruzioni e delle imprese di pubblici servizi (gas, acqua ed elettricità). Il termine *agricoltura* si riferisce all'agricoltura, alla caccia, alla silvicoltura e alla pesca. Il termine *servizi* si riferisce alla vendita all'ingrosso e al dettaglio, a ristoranti e alberghi, trasporti, magazzinaggio e comunicazioni, finanza, assicurazioni, servizi immobiliari e aziendali, nonché servizi per la comunità, sociali e personali.

Parità di potere d'acquisto (PPA) Tasso di cambio che tiene in considerazione le differenze di prezzo tra i diversi paesi, rendendo possibile un confronto internazionale di prodotto reale e redditi. Al tasso PPA (come utilizzato in questo rapporto) un dollaro USA ha lo stesso potere d'acquisto nell'economia interna di un dollaro USA negli Stati Uniti.

Parti assistite da personale sanitario qualificato Percentuale di parti assistite da personale (compresi medici, infermiere e ostetriche) addestrato a prestare la cura, la supervisione e la consulenza necessarie alle donne durante la gravidanza, il travaglio e il periodo post-partum, nonché a condurre autonomamente un parto e assistere i neonati.

Persone denutrite Persone che cronicamente assumono quantità di cibo non sufficienti a soddisfare il loro fabbisogno energetico minimo.

Persone occupate in lavori domestici Secondo la definizione dell'International Classification by Status in Employment (ICSE) del 1993, si intende una persona che lavora senza paga in un'impresa economica gestita da un parente che vive nel suo stesso nucleo familiare.

Peso alla nascita, bambini sotto Percentuale di neonati che alla nascita pesa meno di 2.500 g.

PIL (dollari USA) PIL convertito in dollari USA utilizzando il tasso di cambio ufficiale medio riportato dal Fondo Monetario Internazionale. Se si ritiene che il tasso di cambio ufficiale si discosti di un margine eccezionalmente ampio dal tasso applicato a transazioni in valuta straniera e prodotti commerciali, si applica un fattore di conversione alternativo. Si veda *PIL (prodotto interno lordo)*.

PIL pro capite (dollari USA PPA) Si veda *PIL (prodotto interno lordo)* e *PPA (parità di potere d'acquisto)*.

PIL pro capite (dollari USA) PIL (dollari USA) diviso per la popolazione di metà anno. Si veda *PIL (dollari USA)*

PIL pro capite, tasso di crescita annuo Tasso di crescita annuo minimo, calcolato dal PIL pro capite a prezzo costante in unità di valuta locale.

PIL (prodotto interno lordo) La somma del valore aggiunto da tutti i produttori residenti in un'economia più tutte le tasse sui prodotti (meno i sussidi) non incluse nella valutazione della produzione. Si calcola senza considerare le deduzioni per il deprezzamento del capitale fisico o l'impoverimento e il degrado delle risorse naturali. Il valore aggiunto è la produzione netta dell'industria che si ottiene dopo aver aggiunto tutte le produzioni e sottratto gli impieghi intermedi.

PNL (prodotto nazionale lordo) Rappresenta la somma del PIL più il reddito fattoriale netto proveniente dall'estero, ovvero il reddito che i residenti ricevono dall'estero per i servizi fattoriali (lavoro e capitale), meno i pagamenti ai non residenti che contribuiscono all'economia interna.

Popolazione, totale Si riferisce alla popolazione effettiva, che comprende tutte le persone realmente presenti in una determinata zona in un dato momento.

Popolazione urbana Popolazione di metà anno delle aree definite urbane secondo i criteri usati in ogni paese, come comunicata alle Nazioni Unite. Si veda *popolazione, totale*.

Possesso, famiglie con accesso sicuro a Famiglie che possiedono o stanno acquistando la casa in cui vivono, che hanno un contratto d'affitto privato o che vivono in case popolari o in subaffitto.

Prevenzione della malaria, bambini sotto i cinque anni di età Percentuale di bambini al di sotto dei cinque anni d'età che dorme in letti dotati di zanzariere trattate con insetticidi.

Probabilità alla nascita di non sopravvivere fino a una data età Viene calcolata come 1 meno la probabilità di sopravvivere fino a una data età per un dato gruppo. Si veda *probabilità alla nascita di sopravvivere fino a una data età*.

Probabilità alla nascita di sopravvivere fino a una data età Probabilità che un neo-

nato sopravviva fino a una determinata età, se soggetto alle tendenze prevalenti del tasso di mortalità specifica per età.

Punto di completamento HIPC, paesi che raggiungono il Momento in cui un paese inserito nell'Iniziativa sul Debito dei Paesi Poveri fortemente Indebitati (HIPC) completa con successo le riforme strutturali fondamentali concordate al punto di decisione, compresi lo sviluppo e l'attuazione di una strategia di riduzione della povertà. Allora il paese riceve la parte consistente di riduzione del debito nell'ambito dell'Iniziativa (HIPC) senza ulteriori condizioni politiche.

Punto di decisione HIPC, paesi che raggiungono il Momento in cui un paese povero fortemente indebitato, che abbia una situazione consolidata di buone prestazioni nell'ambito dei programmi di aggiustamento sostenuti dal Fondo Monetario Internazionale e dalla Banca Mondiale, si impegna a intraprendere ulteriori riforme e a sviluppare e attuare una strategia di riduzione della povertà.

Ragioni di scambio Rapporto tra l'indice dei prezzi delle esportazioni rispetto a quello delle importazioni misurato in riferimento a un anno base. Un valore superiore a 100 implica che il prezzo delle esportazioni è aumentato relativamente a quello delle importazioni.

Reddito nazionale lordo (RNL) Somma del valore aggiunto da tutti i produttori residenti nell'economia più tutte le tasse sui prodotti (meno i sussidi) non comprese nella valutazione della produzione più le ricezioni nette di redditi primari (compensi per lavoro dipendente e redditi derivanti da proprietà) dall'estero. Il valore aggiunto corrisponde alla produzione netta di un'industria dopo aver sommato tutte le produzioni e sottratto gli impieghi intermedi. I dati sono forniti in dollari USA convertiti utilizzando il metodo Atlas della Banca Mondiale.

Reddito o consumo, nazionale, quota del 20% più povero nel Percentuale di reddito o consumo destinata al 20% più povero della popolazione. I dati sul reddito o consumo personale o familiare sono ricavati da indagini condotte su famiglie rappresentative a livello nazionale.

Reddito o consumo, quota di Quote di reddito o di consumo destinate a sottogruppi della popolazione indicati per decili o quintili, basate su indagini nazionali condotte sui nuclei familiari e riferite a diver-

si anni. Le indagini sul consumo producono risultati che mostrano livelli di disuguaglianza tra ricchi e poveri inferiori a quelli indicati dalle indagini sul reddito, poiché generalmente le persone povere consumano una quota maggiore del proprio reddito. Poiché i dati provengono da indagini che si riferiscono ad anni diversi e utilizzano metodologie differenti, i confronti tra i diversi paesi devono essere fatti con cautela.

Reddito percepito (dollari USA PPA), stimato (femminile e maschile) Si basa approssimativamente sul rapporto tra salario femminile non agricolo e salario maschile non agricolo, sulle quote femminili e maschili della popolazione economicamente attiva, sulla popolazione femminile e maschile complessiva e sul PIL pro capite (dollari USA PPA). Per dettagli sulla sua stima si veda la nota tecnica 1.

Reddito percepito, rapporto di quello femminile stimato rispetto a quello maschile Il rapporto tra la stima del reddito percepito femminile rispetto a quello maschile. Si veda *Reddito percepito (dollari USA PPA), stimato (femminile e maschile)*.

Riduzione del debito intrapresa nell'ambito dell'iniziativa HIPC Annullamento del debito per i prestiti ricevuti, considerati parte dell'assistenza ufficiale allo sviluppo nell'ambito dell'Iniziativa sul Debito a favore di paesi poveri fortemente indebitati (HIPC). Tale iniziativa rappresenta il primo approccio globale alla riduzione del debito estero nei paesi del mondo più poveri e pesantemente indebitati, che sono complessivamente 42.

Rifugiati Persone fuggite dai loro paesi, e che non possono o non vogliono farvi ritorno, a causa del fondato timore di subire persecuzioni in ragione della loro razza, religione, nazionalità, opinione politica o appartenenza a un particolare gruppo sociale. Si definisce *Paese di asilo* il paese in cui un rifugiato abbia presentato una domanda di asilo ma dal quale non abbia ancora ricevuto una risposta definitiva o in cui sia, invece, registrato come richiedente di asilo. È detto *Paese di origine* il paese di nazionalità o di cittadinanza della persona che richiede asilo.

Royalties e diritti di licenza, entrate da Entrate che i residenti percepiscono dai non residenti per l'uso autorizzato di beni non tangibili, non prodotti e non finanziari e di diritti di proprietà (per esempio brevetti, marchi registrati, copyright, processi

industriali e private), e per l'uso, mediante accordi di concessione di licenze, di originali di prototipi prodotti (come film, manoscritti). I dati si basano sulla bilancia dei pagamenti.

Scienziati e ingegneri in R&S Persone istruite per lavorare in qualsiasi campo della scienza impegnate in attività di ricerca e di sviluppo professionali (R&S). Per la maggior parte di questi lavori è necessario avere conseguito un'istruzione di terzo livello.

Seggi in parlamento occupati da donne Si riferisce ai seggi occupati da donne nella camera bassa o unita o nella camera alta o senato, laddove rilevante.

Servizio del debito, totale La somma dei principali rimborsi del capitale e interessi effettivamente pagati in valuta estera, beni o servizi sul debito a lungo termine (con maturità superiore a un anno), interessi corrisposti sul debito a breve e rimborsi al Fondo Monetario Internazionale.

Sotto peso per l'età, bambini al di sotto dei cinque anni d'età Comprende una condizione di sottopeso modesta, definita come al di sotto di due deviazioni standard dal peso mediano per l'età della popolazione di riferimento, e grave, definita come al di sotto di tre deviazioni dal peso mediano.

Sovvenzioni da parte delle ONG, nette Trasferimento di risorse dalle organizzazioni non governative nazionali (agenzie private senza scopo di lucro) a favore dei paesi in via di sviluppo o dei territori indicati nella prima parte dell'elenco di paesi beneficiari redatto dal Comitato per l'assistenza allo sviluppo (DAC). Sono calcolati come flussi lordi provenienti dalle ONG, meno i trasferimenti di risorse ricevuti dal settore ufficiale (già inclusi nell'assistenza ufficiale allo sviluppo).

Speranza di vita alla nascita Il numero di anni che un neonato potrebbe vivere se i tassi prevalenti di mortalità al momento della sua nascita si mantenessero costanti nel corso della sua intera vita.

Spesa pubblica per l'istruzione Comprende sia le spese in conto capitale (per la costruzione, per il rinnovo, per grandi riparazioni e per l'acquisto di grosse apparecchiature o di veicoli) sia i costi correnti (spese per i beni e i servizi che sono consumati durante l'anno in corso e che dovrebbero essere rinnovati l'anno seguente). Include le spese per i salari e i benefit corrisposti al personale, i servizi appaltati o acquistati, i libri e i

materiali didattici, i servizi di assistenza sociale, gli arredi e le attrezzature, le piccole riparazioni, i combustibili, l'assicurazione, gli affitti, le telecomunicazioni e i viaggi. Si veda *livelli di istruzione*.

Spesa sanitaria, privata. Spese vive sostenute direttamente dalle famiglie, assicurazioni private, spese sostenute da istituzioni senza scopo di lucro in aiuto ai nuclei familiari e pagamenti diretti di servizi da parte di enti privati. Insieme alla spesa sanitaria pubblica, costituisce la spesa sanitaria totale. Si vedano *spesa sanitaria pro capite (dollari USA PPA)* e *spesa sanitaria, pubblica*.

Spesa sanitaria pro capite (dollari USA PPA) Somma della spesa pubblica e privata (in dollari USA PPA), divisa per la popolazione. La spesa sanitaria comprende la fornitura di servizi sanitari (preventivi e curativi), le attività di pianificazione familiare, le attività in campo nutrizionale e gli interventi di pronto soccorso sanitario, ma esclude la fornitura idrica e strutture sanitarie. Si vedano *spesa sanitaria, privata; spesa sanitaria, pubblica; e PPA (parità di potere d'acquisto)*.

Spesa sanitaria, pubblica. Spese correnti e in conto capitale derivanti dai bilanci dei governi (centrale e locale), dai prestiti esteri e dalle sovvenzioni (incluse le donazioni dalle agenzie internazionali e dalle organizzazioni non governative) e dai fondi di assicurazione sanitaria sociale (o obbligatoria). Insieme alla spesa sanitaria privata costituisce la spesa sanitaria totale. Si vedano *spesa sanitaria pro capite (dollari USA PPA)* e *spesa sanitaria, privata*.

Spese militari. Tutte le spese del ministero della Difesa o di altri ministeri per il reclutamento e l'addestramento di personale militare nonché per la costruzione e l'acquisto di forniture ed equipaggiamento militare. L'assistenza militare è inclusa nelle spese del paese donatore.

Spese in ricerca e sviluppo. Spese correnti e in conto capitale (incluse le spese generali) per attività creative e sistematiche intese ad accrescere lo stock di conoscenza disponibile. Sono compresi la ricerca fondamentale e applicata e il lavoro di sviluppo sperimentale che portano a nuovi dispositivi, prodotti o processi.

Statura troppo bassa rispetto all'età, per bambini al di sotto dei cinque anni d'età Comprende un nanismo modesto e grave, definito cioè come al di sotto di due deviazioni standard dall'altezza mediana per l'età della popolazione di riferimento.

Strutture sanitarie adeguate o migliorate, popolazione che utilizza Percentuale della popolazione che utilizza strutture sanitarie adeguate di eliminazione degli escrementi, quali un collegamento fognario o un sistema di fosse settiche, una latrina con risciacquo, una semplice latrina su fossa o una latrina su fossa ventilata. Un sistema per l'eliminazione degli escrementi viene considerato adeguato se è privato o condiviso (non se è pubblico) e se gli escrementi sono separati in modo igienico dal contatto con uomini, animali e insetti.

Tariffe doganali sui prodotti agricoli, tessili e di abbigliamento provenienti dai paesi in via di sviluppo, media delle La semplice media di tutte le tariffe ad valorem applicate alle importazioni di prodotti agricoli (prodotti vegetali e animali, inclusi i raccolti ricavati da alberi, esclusi, però, il legname e i prodotti ittici), i prodotti tessili e dell'abbigliamento (comprendenti le fibre naturali e di produzione sintetiche e gli articoli di vestiario con esse realizzati) provenienti da paesi in via di sviluppo. Le tariffe utilizzate corrispondono a quelle ad valorem disponibili, comprese le tariffe per le nazioni più favorite (MFN) e quelle non MFN (di gran lunga privilegiate).

Tasso annuo di crescita del PIL pro capite Tasso annuo di crescita calcolato con il metodo dei minimi quadrati dal PIL pro capite a prezzi costanti in unità di valuta locale.

Tasso di alfabetizzazione, adulta Percentuale di persone di età uguale o superiore a 15 anni in grado, comprendendo, di leggere e di scrivere brevi e semplici frasi sulla loro vita quotidiana.

Tasso di alfabetizzazione, giovanile Percentuale di persone tra i 15 e i 24 anni d'età in grado, comprendendo, di leggere e scrivere brevi e semplici frasi sulla loro vita quotidiana.

Tasso di analfabetismo, adulto Calcolato come 100 meno il tasso di alfabetizzazione degli adulti. Si veda *tasso di alfabetizzazione, degli adulti*.

Tasso di attività economica Percentuale di popolazione di età pari o superiore a 15 anni che fornisce, o è disponibile a fornire, manodopera per la produzione di beni e servizi.

Tasso di crescita della popolazione, annuale Si riferisce al tasso di crescita esponenziale annuo per il periodo indicato. Si veda *popolazione, totale*.

Tasso di diffusione della contraccezione La percentuale di donne sposate (tra i 15 e i 49 anni d'età) che usano, o i cui partner usano, una qualsiasi forma di contraccezione, moderna o tradizionale.

Tasso di disoccupazione Il numero dei disoccupati diviso per la forza di lavoro (la somma di occupati e disoccupati).

Tasso di fertilità, totale Il numero di bambini che una donna avrebbe se visse per tutti i suoi anni fertili e avesse figli a ogni età secondo i tassi di fertilità specifici per età prevalenti.

Tasso di frequenza scolastica degli orfani. Come riportato dalle indagini sulle famiglie, la percentuale di bambini tra i 10 e i 14 anni d'età che hanno perso naturalmente i genitori e stanno frequentando la scuola. È presentata come percentuale dei bambini non orfani della stessa età che vivono con almeno un genitore e frequentano la scuola.

Tasso di iscrizione lordo Numero di studenti iscritto a un livello di istruzione, indipendentemente dall'età, come percentuale della popolazione che rientra ufficialmente nella fascia d'età per quel livello. Il tasso di iscrizione lordo può essere superiore al 100% a causa della ripetizione di classi e dell'ingresso a scuola a un'età inferiore o superiore a quella tipica per quel livello. Si veda *livelli di istruzione*.

Tasso di iscrizione netto Numero di studenti iscritti a un determinato livello di istruzione che rientrano nella fascia d'età ufficiale per quel livello, come percentuale della popolazione che rientra ufficialmente nella fascia d'età per quel livello. Si veda *livelli di istruzione*.

Tasso di mortalità causata dalla malaria Numero totale di decessi causati dalla malaria ogni 100.000 abitanti.

Tasso di mortalità causata dalla tubercolosi Numero totale di decessi causati dalla tubercolosi ogni 100.000 abitanti. I dati sono tratti dai rapporti forniti all'atto della registrazione del decesso.

Tasso di mortalità infantile Probabilità di morire fra il momento della nascita e il compimento esatto di un anno d'età ogni 1000 nati vivi.

Tasso di mortalità materna Numero di morti registrate ogni anno tra le donne per cause legate alla gravidanza ogni 100.000 nati vivi, come riferito dai paesi e non aggiustato per il problema ben documentato

delle mancate registrazioni e degli errori di classificazione.

Tasso di mortalità sotto i cinque anni d'età Probabilità di morire tra il momento della nascita e il compimento esatto di cinque d'età, ogni 1000 nati vivi.

Tasso di scostamento dalla linea di povertà La distanza media, verso il basso, dalla linea di povertà di 1 dollaro USA (dollari USA PPA 1993) espressa come percentuale della linea della povertà. La media è calcolata sulla popolazione complessiva, considerando non povero chi presenta uno scostamento dalla linea di povertà pari a 0, ed espressa come una percentuale della linea di povertà. La misura riflette quanto la povertà sia radicata, nonché la sua incidenza.

Tasso di utilizzo della terapia di reidratazione orale Percentuale di tutti i casi di diarrea nei bambini sotto i cinque anni d'età in cui il bambino abbia ricevuto liquidi arricchiti e alimentazione continua.

Tempo di lavoro, totale Tempo impiegato in attività di mercato e al di fuori del mercato secondo la definizione del System of National Accounts delle Nazioni Unite rivisto nel 1993. Si veda *attività di mercato e attività al di fuori del mercato*.

Terapia antimalarica, bambini al di sotto dei cinque anni d'età con febbre Percentuale di bambini al di sotto dei cinque anni d'età che hanno avuto la febbre durante le due settimane precedenti all'indagine e a cui sono stati somministrati farmaci antimalarici.

Terra coperta da foreste Foreste e altri territori boschivi, in base alla definizione del *Global Forest Resources Assessment 2000* (FAO 2001) dell'Organizzazione per l'alimentazione e l'agricoltura, come percentuale della superficie totale della terraferma.

Trasferimenti di armi, convenzionali Si riferisce al trasferimento volontario da parte del fornitore (si escludono quindi le armi sequestrate e quelle ottenute da disertori) di armi a scopo militare destinate alle forze armate, alle forze paramilitari o alle agenzie di intelligence di un altro paese. Queste comprendono le principali armi convenzionali o sistemi, divisi in sei categorie: navi, aerei, missili, artiglieria, veicoli blindati e sistemi radar e di guida a distanza (non sono compresi autocarri, servizi, munizioni, armi piccole, articoli correlati, componenti e tecnologia dei componenti artiglieria trainata o navale al di sotto dei 100 millimetri di calibro).

Uso d'energia, PIL per unità di Rapporto del PIL (dollari USA PPA) sull'uso di energia commerciale, misurato in kg di petrolio equivalenti. Questo rapporto fornisce una misura dell'efficienza dell'energia mostrando stime confrontabili e coerenti del PIL reale tra paesi relativamente a input fisici (unità d'uso d'energia). Vedi *PIL (prodotto interno lordo)* e *PPA (parità di potere d'acquisto)*.

Utenti Internet Persone che hanno accesso alla rete mondiale.

Utenti di sistemi cellulari (riferito anche a utenti di sistemi cellulari mobili) Persone con abbonamento a un servizio pubblico automatico di telefonia mobile che permette di accedere alla rete telefonica pubblica utilizzando la tecnologia cellulare. Questa può essere ulteriormente suddivisa in sistemi analogici e digitali.

Vaccinazioni, bambini di un anno vaccinati contro il morbillo o la tubercolosi Bambini di un anno a cui sia stato iniettato un antigene o un siero contenente anticorpi specifici contro il morbillo o la tubercolosi.

Principali riferimenti statistici

- Aten, Bettina – Heston, Alan – Summers, Robert. 2001. *Penn World Tables 6.0*. University of Pennsylvania, Center for International Comparisons, Philadelphia
- . 2002. *Penn World Tables 6.1*. University of Pennsylvania, Center for International Comparisons, Philadelphia
- Banca Mondiale. 2002. *World Development Indicators 2002*. CD-ROM. Washington, DC.
- . 2003a. Corrispondenza sui tassi di crescita annua del PIL pro-capite. Marzo. Washington, DC.
- . 2003b. “HIPC Initiative: Status of Country Cases Considered Under the Initiative, March 2003.” [http://www.worldbank.org/hipc/progress-to-date/status_table_Mar03.pdf]. Marzo 2003.
- . 2003c. *World Development Indicators 2003*. CD-rom. Washington, DC.
- . Di prossima pubblicazione. *Global Development Finance 2004*. Washington, DC
- Birzeit University. 2002. *Palestine Human Development Report 2002*. Ramallah, Territori Palestinesi Occupati
- CDIAC (Centro di analisi delle informazioni sul biossido di carbonio). 2003. *Trends: A Compendium of Data on Global Change*. [<http://cdiac.esd.ornl.gov/trends/trends.htm>]. Marzo 2003.
- FAO (Organizzazione delle Nazioni Unite per l'alimentazione e l'agricoltura). 2001. *Global Forest Resources Assessment 2000*. Roma.
- Goldschmidt-Clermont, Luisella - Pagnossin Aligisakis, Elisabetta. 1995. “Measures of Unrecorded Economic Activities in Fourteen Countries.” Documento preparatorio al *Rapporto sullo sviluppo umano 1995*. United Nations Development Programme, Human Development Report Office, New York.
- Harvey, Andrew S. 1995. “Market and Non-Market Productive Activity in Less Developed and Developing Countries: Lessons from Time Use.” Documento preparatorio al *Rapporto sullo Sviluppo Umano 1995*. United Nations Development Programme, Human Development Report Office, New York.
- . 2001. “National Time Use Data on Market and Non-Market Work by Both Women and Men.” Documento preparatorio al *Rapporto sullo Sviluppo Umano 2001*. United Nations Development Programme, Human Development Report Office, New York.
- Hijab, Nadia. 2003. “Using Process Indicators to Monitor Maternal Health.” Nota preliminare preparata per il Rapporto sullo Sviluppo Umano 2003. New York.
- IIS (Istituto internazionale di studi strategici). 2002. *The Military Balance 2002-2003*. Oxford University Press, Oxford.
- IPU (Unione interparlamentare). 1995. *Women in Parliaments 1945-1995: A World Statistical Survey*. Genève.
- . 2001. Corrispondenza sulle donne al governo a livello ministeriale. Marzo. Genève.
- . 2003a. Corrispondenza sull'anno in cui le donne hanno ottenuto il diritto di voto e di eleggibilità e sull'anno in cui la prima donna è stata eletta o nominata in parlamento. Marzo. Genève.
- . 2003b. *Parline Database and World Classification of Women in National Parliaments*. [www.ipu.org]. Marzo 2003.
- ITU (Unione internazionale per le telecomunicazioni). 2003^o. Corrispondenza sulle linee telefoniche principali, sugli utenti di telefoni cellulari, utenti di internet e computer personali. Aprile. Genève.
- . 2003b. *World Telecommunication Indicators Database*. Genève.
- LIS (Luxembourg Income Study). 2002. “Population below Income Poverty Line.” [<http://lisweb.ceps.lu/keyfigures/povertytable.htm>]. Febbraio 2002.
- . 2003. “Relative Poverty Rates for the Total Population, Children and the Elderly.” [<http://www.lisproject.org/keyfigures/povertytable.htm>]. Marzo 2003.
- Mathers, Colin D. - Ritu Sadana, Joshua A. - Salomon, Christopher - Murray, J. L. - Lopez, Alan D. 2001. “Healthy Life Expectancy in 191 Countries, 1999.” *Lancet* 357 (9269): 1685-91.
- Milanovic, Branko. 2002. Corrispondenza sul reddito, sulla disuguaglianza e sulla povertà durante la transizione dall'economia pianificata all'economia di mercato. Banca Mondiale. Marzo. Washington D.C.
- NU (Nazioni Unite). 2002a. Corrispondenza sulle indagini relative all'utilizzo del tempo. Dipartimento di affari sociali ed economici, divisione Statistica. Febbraio. New York.
- . 2002b. *World Urbanization Prospects: The 2001 Revision*. Dipartimento di affari sociali ed economici, divisione Popolazione. New York.
- . 2003a. *Millennium Indicators Database*. Dipartimento di affari sociali ed economici, divisione Statistica. [<http://millenniumindicators.un.org>]. Marzo 2003.
- . 2003b. “Multilateral Treaties Deposited with the Secretary-General.” [<http://untreaty.un.org>]. Febbraio 2003.
- . 2003c. *United Nations Population Division Database on Contraceptive Use*. Dipartimento di affari economici e sociali, divisione Popolazione. Marzo. New York.
- . 2003d. *World Population Prospects 1950-2050: The 2002 Revision*. Database. Dipartimento di affari economici e sociali, divisione Popolazione. New York.
- OCSE (Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico). 2002a. Economic Out-

- look. 2 (72). Paris. 2002a. Economic Outlook. 2 (72). Paris.
- . 2002b. *Employment Outlook 2002*. Paris.
- OCSE (Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico), Comitato per l'Assistenza allo Sviluppo. 2003a. Corrispondenza sull'assistenza ufficiale allo sviluppo versata. Febbraio. Paris.
- . 2003b. DAC Online. Database. Paris.
- OCSE (Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico) e Statistics Canada. 2000. *Literacy in the Information Age: Final Report on the International Adult Literacy Survey*. Paris.
- OIL (Organizzazione Internazionale del Lavoro). 2002a. *Estimates and Projections of the Economically Active Population, 1950-2010*, 4^a edizione, rev. 2. Database. Genève.
- . 2002b. *Key Indicators of the Labour Market 2001-2002*. [<http://kilm.ilo.org/kilm/>]. Marzo 2003.
- . 2003a. *ILO Database on International Labour Standards (ILOLEX)* [<http://ilolex.ilo.ch:1567/english/index.htm>]. Febbraio 2002.
- . 2003b. *Laboursta Database*. [<http://laborsta.ilo.org>]. Marzo 2003.
- OMS (Organizzazione Mondiale della Sanità). 1994. *Indicators to Monitor Maternal Health Goals: Report of a Technical Working Group, Geneva, 8-12 November 1993*. Genève.
- . 2002. *World Health Report 2002: Reducing Risks, Promoting Healthy Life*. Genève.
- . 2003a. Corrispondenza sul consumo di sigarette. Marzo. Genève.
- . 2003b. Corrispondenza sulla spesa per la salute. Marzo. Genève.
- . 2003c. Corrispondenza sul personale sanitario. Marzo. Genève.
- . 2003d. Corrispondenza sui vaccini contro la tubercolosi e il morbillo. Marzo. Genève.
- . 2003e. *Global Tuberculosis Control: WHO Report 2003*. [<http://www.who.int/gtb/publications/global-brep/>]. Marzo 2003.
- . 2003f. "Measuring Healthy Life Expectancy." Nota preliminare per il *Rapporto sullo Sviluppo Umano 2003*. Programma di Sviluppo delle Nazioni Unite, Ufficio per il Rapporto sullo Sviluppo Umano, New York
- . Di prossima pubblicazione. *World Health Report 2003*. Genève.
- SIPRI (Istituto di ricerca sulla pace internazionale di Stoccolma). 2001. *SIPRI Yearbook: Armaments, Disarmament and International Security*. Oxford: Oxford University Press.
- . 2003a. Corrispondenza sulla spesa militare. Marzo. Stockholm.
- . 2003b. *SIPRI Arm Transfers*. Database. Febbraio. Stockholm.
- Smeeding, Timothy M. 1997. "Financial Poverty in Developed Countries: The Evidence from the Luxembourg Income Study." In United Nations Development Programme, *Human Development Report 1997 Papers: Poverty and Human Development*. New York.
- Smeeding, Timothy M. – Rainwater, Lee – Burtless, Gary. 2002. "United States Poverty in a Cross-National Context" in Danziger, Sheldon H. - Haveman, Robert H. *Understanding Poverty*, Russell Sage Foundation, New York - Harvard University Press, Cambridge, MA.
- UNAIDS (programma congiunto delle Nazioni Unite sull'HIV/AIDS). 2002. *Report on the Global HIV/AIDS Epidemic 2002*. Genève
- UNAIDS (programma congiunto delle Nazioni Unite sull'HIV/AIDS) e OMS (Organizzazione Mondiale della Sanità). 2003. Corrispondenza sui tassi di diffusione tra gli adulti dell'HIV/AIDS. Marzo. Genève.
- UNCTAD (United Nations Conference on Trade and Development). 2001. "Third United Nations Conference on the Least Developed Countries." [<http://www.unctad.org/conference/>]. Aprile 2002.
- UNDP (Programma delle Nazioni Unite per lo sviluppo). 2002. *Bosnia and Herzegovina Human Development Report 2002*. Sarajevo.
- UNESCO (Organizzazione delle Nazioni Unite per l'Educazione, la Scienza e la Cultura). 1997. *International Standard Classification of Education 1997*. Disponibile sul sito [http://portal.unesco.org/uis/TEMPLATE/pdf/isced/ISCED_A.pdf]. Marzo 2003.
- . 1999. *Statistical Yearbook 1999*. Paris.
- UNESCO, Istituto di statistica. 2001.
- . 2003a. Corrispondenza sui tassi di alfabetizzazione adulta e dei giovani. Gennaio. Montreal.
- . 2003b. Corrispondenza sui rapporti lordi di iscrizione congiunta. Marzo. Montreal.
- . 2003c. Corrispondenza sulle spese per l'educazione. Febbraio. Montreal.
- . 2003d. Corrispondenza sui rapporti di iscrizione lordi e netti e sui bambini che raggiungono la classe quinta. Febbraio. Montreal.
- 2003e. "Literacy Assessment and Monitoring Programme". Nota preliminare preparata per il *Rapporto sullo Sviluppo Umano 2003*. Programma delle Nazioni Unite per lo sviluppo, Ufficio delle Nazioni Unite per lo Sviluppo Umano, New York).
- UNFPA (Fondo delle Nazioni Unite per la Popolazione). 2003. "Building Capacity to Ensure the Continuity of Population Censuses." Nota preliminare preparata per il Rapporto sullo Sviluppo Umano 2003. Sezione Popolazione e sviluppo, UNFPA. New York.
- UNHCR (Alto commissariato delle Nazioni Unite per i rifugiati). 2002. *Statistical Yearbook 2001*. Genève.
- UNICEF (Fondo delle Nazioni Unite per l'Infanzia). 2000. *The State of the World's Children 2001*. Oxford University Press, New York.
- . 2003a. Corrispondenza sui tassi di mortalità infantile e al di sotto dei cinque anni di età. Gennaio. New York.
- . 2003b. *The State of the World's Children 2003*. Oxford University Press, New York.
- UNICEF (Fondo delle Nazioni Unite per l'Infanzia), OMS (Organizzazione Mondiale della Sanità) e UNFPA (Fondo delle Nazioni Unite per la Popolazione). 1997. *Guidelines for Monitoring the Availability and Use of Obstetric Services*. New York.
- UNICRI (Istituto interregionale di ricerca sul crimine e la giustizia delle Nazioni Unite). 2002. Corrispondenza sulle vittime del crimine. Marzo. Torino.
- WIPO (Organizzazione mondiale per la proprietà intellettuale). 2003. *Intellectual Property Statistics*. Pubblicazione B. Genève.

Classificazione dei paesi

Paesi negli aggregati di sviluppo umano¹

<i>Elevato sviluppo umano</i> (ISU pari e superiore a 0,800)		<i>Medio sviluppo umano</i> (ISU compreso tra 0,500 e 0,799)	<i>Basso sviluppo umano</i> (ISU inferiore a 0,500)
Argentina	Israele	Albania	Macedonia, TFYR
Australia	Italia	Algeria	Malaysia
Austria	Kuwait	Antigua e Barbuda	Maldives
Bahama	Lettonia	Arabia Saudita	Marocco
Bahrain	Lituania	Armenia	Mauritius
Barbados	Lussemburgo	Azerbaigian	Moldavia, Rep. di
Belgio	Malta	Bangladesh	Mongolia
Bielorussia	Messico	Belize	Myanmar
Brunei Darussalam	Norvegia	Bhutan	Namibia
Canada	Nuova Zelanda	Bolivia	Nicaragua
Cile	Olanda	Bosnia-Erzegovina	Oman
Cipro	Polonia	Botswana	Panama
Corea, Rep. di	Portogallo	Brasile	Papua Nuova Guinea
Costa Rica	Qatar	Bulgaria	Paraguay
Croazia	Repubblica Ceca	Cambogia	Perù
Cuba	Saint Kitts e Nevis	Capo Verde	Repubblica Dominicana
Danimarca	Seychelles	Cina	Romania
Emirati Arabi Uniti	Singapore	Colombia	Saint Lucia
Estonia	Slovacchia	Comore	Saint Vincent e Grenadine
Finlandia	Slovenia	Congo	Salomone, Isole
Francia	Spagna	Dominica	Samoa (Occidentale)
Germania	Stati Uniti	Ecuador	São Tomé e Príncipe
Giappone	Svezia	Egitto	Siria
Gran Bretagna	Svizzera	El Salvador	Sri Lanka
Grecia	Trinidad e Tobago	Federazione Russa	Sud Africa
Hong Kong, Cina (SAR)	Ungheria	Figi	Sudan
Irlanda	Uruguay	Filippine	Suriname
Islanda	(55 paesi o aree)	Gabon	Swaziland
		Georgia	Tagikistan
		Ghana	Territori Palestinesi Occupati
		Giamaica	Thailandia
		Giordania	Togo
		Grenada	Tunisia
		Guatemala	Turchia
		Guinea Equatoriale	Turkmenistan
		Guyana	Ucraina
		Honduras	Uzbekistan
		India	Vanuatu
		Indonesia	Venezuela
		Iran, Rep. Islamica dell'	Vietnam
		Kazakistan	(86 paesi o aree)
		Kirghizistan	
		Laos, Rep. Pop. del	
		Lesotho	
		Libano	
		Libia	
			Angola
			Benin
			Burkina Faso
			Burundi
			Camerun
			Ciad
			Congo, Rep. Dem. del
			Costa d'Avorio
			Eritrea
			Etiopia
			Gambia
			Gibuti
			Guinea
			Guinea-Bissau
			Haiti
			Kenya
			Madagascar
			Malawi
			Mali
			Mauritania
			Mozambico
			Nepal
			Niger
			Nigeria
			Pakistan
			Rep. Centrafricana
			Rwanda
			Senegal
			Sierra Leone
			Tanzania, Rep. U. di
			Uganda
			Yemen
			Zambia
			Zimbabwe
			(34 paesi o aree)

¹ Esclusi i seguenti paesi membri delle Nazioni Unite per i quali non è possibile calcolare l'ISU: Afghanistan, Andorra, Iraq, Kiribati, Repubblica Democratica di Corea, Liberia, Liechtenstein, Isole Marshall, Stati Federati della Micronesia, Monaco, Nauru, Palau, San Marino, Serbia e Montenegro, Somalia, Timor Leste, Tonga, Tuvalu.

Paesi negli aggregati di reddito²

Reddito elevato
(RNL pro capite nel 2001
di 9.206 \$ USA o più)

Reddito medio
(RNL pro capite nel 2001
tra 746 e 9.205 \$ USA)

Reddito basso
(RNL pro capite nel 2001 di
745 \$ USA o meno)

Andorra	Albania	Macedonia, TFYR	Afghanistan	Madagascar
Australia	Algeria	Malaysia	Angola	Malawi
Austria	Antigua e Barbuda	Maldive	Armenia	Mali
Bahama	Arabia Saudita	Malta	Azerbaigian	Mauritania
Bahrain	Argentina	Marocco	Bangladesh	Moldavia, Rep. di
Belgio	Barbados	Mauritius	Benin	Mongolia
Brunei Darussalam	Belize	Messico	Bhutan	Mozambico
Canada	Bielorussia	Micronesia, St. Fed.	Burkina Faso	Myanmar
Cipro	Bolivia	Namibia	Burundi	Nepal
Corea, Rep. di	Bosnia-Erzegovina	Oman	Cambogia	Nicaragua
Danimarca	Botswana	Palau	Camerun	Niger
Emirati Arabi Uniti	Brasile	Panama	Ciad	Nigeria
Finlandia	Bulgaria	Paraguay	Comore	Pakistan
Francia	Capo Verde	Perù	Congo	Papua Nuova Guinea
Germania	Cile	Polonia	Congo, Rep. Dem. del	Repubblica Centrafricana
Giappone	Cina	Repubblica Ceca	Corea, Rep. Dem. di	Rwanda
Gran Bretagna	Colombia	Repubblica Domini-	Costa d'Avorio	Salomone, Isole
Grecia	Costa Rica	cana	Eritrea	São Tomé e Príncipe
Hong Kong, Cina (SAR)	Croazia	Romania	Etiopia	Senegal
Irlanda	Cuba	Saint Kitts e Nevis	Gambia	Sierra Leone
Islanda	Dominica	Saint Lucia	Georgia	Somalia
Israele	Ecuador	Saint Vincent e Gre-	Ghana	Sudan
Italia	Egitto	nadine	Guinea	Tagikistan
Kuwait	El Salvador	Samoa (Occidentale)	Guinea Equatoriale	Tanzania, Rep. U. di
Liechtenstein	Estonia	Serbia e Montenegro	Guinea-Bissau	Timor Leste
Lussemburgo	Federazione Russa	Seychelles	Haiti	Togo
Monaco	Figi	Siria	India	Ucraina
Norvegia	Filippine	Slovacchia	Indonesia	Uganda
Nuova Zelanda	Gabon	Sri Lanka	Kenya	Uzbekistan
Olanda	Giamaica	Sud Africa	Kirghizistan	Vietnam
Portogallo	Gibuti	Suriname	Laos, Rep. Pop. del	Yemen
Qatar	Giordania	Swaziland	Lesotho	Zambia
San Marino	Grenada	Territori Palestinesi	Liberia	Zimbabwe
Singapore	Guatemala	Occupati		(66 paesi o aree)
Slovenia	Guyana	Thailandia		
Spagna	Honduras	Tonga		
Stati Uniti	Iran, Rep. Islamica dell'	Trinidad e Tobago		
Svezia	Iraq	Tunisia		
Svizzera	Isole Marshall	Turchia		
(39 paesi o aree)	Kazakistan	Turkmenistan		
	Kiribati	Ungheria		
	Lettonia	Uruguay		
	Libano	Vanuatu		
	Libia	Venezuela		
	Lituania	(86 paesi o aree)		

² Classificazioni della Banca Mondiale (valide in data 1 luglio 2002) in base al reddito nazionale lordo (RNL) pro capite. Le classificazioni non comprendono Nauru e Tuvalu per mancanza di dati.

Paesi nei principali aggregati mondiali

<i>Paesi in via di sviluppo</i>	Gibuti Giordania Grenada Guatemala Guinea Guinea Equatoriale Guyana Haiti Honduras Hong Kong, Cina (SAR) India Indonesia Iran, Rep. Islamica dell' Iraq Isole Marshall Kenya Kiribati Kuwait Laos, Rep. Pop. del Lesotho Libano Liberia Libia Madagascar Malawi Malaysia Maldive Mali Marocco Mauritania Mauritius Messico Micronesia, St. Fed. Mongolia Mozambico Myanmar Namibia Nauru Nepal Nicaragua Niger Nigeria Oman Pakistan Palau Panama Papua Nuova Guinea Paraguay Perù Qatar	Repubblica Centrafricana Repubblica Dominicana Rwanda Saint Kitts e Nevis Saint Lucia Saint Vincent e Grenadine Salomone, Isole Samoa (Occidentale) São Tomé e Príncipe Senegal Seychelles Sierra Leone Singapore Siria Somalia Sri Lanka Sud Africa Sudan Suriname Swaziland Tanzania, Rep. U. di Territori Palestinesi Occupati Thailandia Timor Leste Togo Tonga Trinidad e Tobago Tunisia Turchia Tuvalu Uganda Uruguay Vanuatu Venezuela Vietnam Yemen Zambia Zimbabwe Paesi meno sviluppati Afghanistan Angola Bangladesh Benin	Bhutan Burkina Faso Burundi Cambogia Capo Verde Ciad Comore Congo, Rep. Dem. del Eritrea Etiopia Gambia Gibuti Guinea Guinea Equatoriale Guinea-Bissau Haiti Kiribati Laos, Rep. Pop. del Lesotho Liberia Madagascar Malawi Maldive Mali Mauritania Mozambico Myanmar Nepal Niger Repubblica Centrafricana Rwanda Salomone, Isole Samoa (Occidentale) São Tomé e Príncipe Senegal Sierra Leone Somalia Sudan Tanzania, Rep. U. di Togo Tuvalu Uganda Vanuatu Yemen Zambia <i>(49 paesi o aree)</i>	<i>Europa Centrale e Orientale e Comunità degli Stati Indipendenti (CSI)</i> Albania Armenia Azerbaijan Bielorussia Bosnia-Erzegovina Bulgaria Croazia Estonia Federazione Russa Georgia Kazakistan Kirghizistan Lettonia Lituania Macedonia, TFYR Moldavia, Rep. di Polonia Repubblica Ceca Romania Serbia e Montenegro Slovacchia Slovenia Tagikistan Turkmenistan Ucraina Ungheria Uzbekistan <i>(27 paesi o aree)</i> OCSE <i>OCSE</i>	Islanda Italia Lussemburgo Messico Norvegia Nuova Zelanda Olanda Polonia Portogallo Repubblica Ceca Slovacchia Spagna Stati Uniti Svezia Svizzera Turchia Ungheria <i>(30 paesi o aree)</i> Paesi OCSE ad alto reddito ^a Australia Austria Belgio Canada Corea, Rep. di Danimarca Finlandia Francia Germania Giappone Gran Bretagna Grecia Irlanda Islanda Italia Lussemburgo Norvegia Nuova Zelanda Olanda Portogallo Spagna Stati Uniti Svezia Svizzera <i>(24 paesi o aree)</i>
---------------------------------	---	--	---	---	---

^a Sono esclusi la Repubblica Ceca, l'Ungheria, il Messico, la Polonia, la Slovacchia e la Turchia.

Paesi in via di sviluppo negli aggregati regionali

<i>Stati Arabi</i>	<i>Asia e Pacifico</i>	<i>America Latina e Caraibi</i>	<i>Europa Meridionale</i>	<i>Africa Sub-sabariana</i>
Algeria	Asia Orientale e Pacifico	Antigua e Barbuda	Cipro	Angola
Arabia Saudita		Argentina	Turchia	Benin
Bahrain		Bahama	(2 paesi o aree)	Botswana
Egitto	Brunei Darussalam	Barbados		Burkina Faso
Emirati Arabi Uniti	Cambogia	Belize		Burundi
Gibuti	Cina	Bolivia		Camerun
Giordania	Corea, Rep. Dem. di	Brasile		Capo Verde
Iraq	Corea, Rep. di	Cile		Ciad
Kuwait	Figi	Colombia		Comore
Libano	Filippine	Costa Rica		Congo
Libia	Hong Kong, Cina (SAR)	Cuba		Congo, Rep. Dem. Del
Marocco	Indonesia	Dominica		Costa d'Avorio
Oman	Isole Marshall	Ecuador		Eritrea
Qatar	Kiribati	El Salvador		Etiopia
Siria	Laos, Rep. Pop. del	Giamaica		Gabon
Somalia	Malaysia	Grenada		Gambia
Sudan	Micronesia, St. Fed.	Guatemala		Ghana
Territori Palestinesi Occupati	Mongolia	Guyana		Guinea
Tunisia	Myanmar	Haiti		Guinea Equatoriale
Yemen	Nauru	Honduras		Guinea-Bissau
(20 paesi o aree)	Palau	Messico		Kenya
	Papua Nuova Guinea	Nicaragua		Lesotho
	Salomone, Isole	Panama		Liberia
	Samoa (Occidentale)	Paraguay		Madagascar
	Singapore	Perù		Malawi
	Thailandia	Repubblica Dominicana		Mali
	Timor Leste	Saint Kitts e Nevis		Mauritania
	Tonga	Saint Lucia		Mauritius
	Tuvalu	Saint Vincent e Grenadine		Mozambico
	Vanuatu	Suriname		Namibia
	Vietnam	Trinidad e Tobago		Niger
	(28 paesi o aree)	Uruguay		Nigeria
	Asia Meridionale	Venezuela		Repubblica Centrafricana
	Afghanistan	(33 paesi o aree)		Rwanda
	Bangladesh			São Tomé e Príncipe
	Bhutan			Senegal
	India			Seychelles
	Iran, Rep. Islamica dell'			Sierra Leone
	Maldive			Sud Africa
	Nepal			Swaziland
	Pakistan			Tanzania, Rep. U. di
	Sri Lanka			Togo
	(9 paesi o aree)			Uganda
				Zambia
				Zimbabwe
				(45 paesi o aree)

INDICE PER PAESI

95 Albania	68 Dominica	46 Kuwait	158 Rwanda
107 Algeria	94 Dominicana, Rep.	102 Kirghizistan	51 Saint Kitts e Nevis
164 Angola	9) Ecuador	135 Laos, Rep. Pop. Dem. del	71 Saint Lucia
56 Antigua e Barbuda	120 Egitto	137 Lesotho	80 Saint Vincent e Grenadine
73 Arabia Saudita	105 El Salvador	50 Lettonia	123 Salomone
34 Argentina	48 Emirati Arabi Uniti	83 Libano	70 Samoa (Occidentale)
100 Armenia	155 Eritrea	61 Libia	122 São Tomé e Príncipe
4 Australia	41 Estonia	45 Lituania	156 Senegal
16 Austria	169 Etiopia	15 Lussemburgo	36 Seychelles
89 Azerbaigian	63 Federazione Russa	60 Macedonia, TFYR	175 Sierra Leone
37 Bahrain	81 Figi	149 Madagascar	28 Singapore
139 Bangladesh	85 Filippine	162 Malawi	110 Siria
27 Barbados	14 Finlandia	58 Malaysia	39 Slovacchia
6 Belgio	17 Francia	86 Maldive	29 Slovenia
67 Belize	118 Gabon	172 Mali	19 Spagna
159 Benin	151 Gambia	33 Malta	99 Sri Lanka
136 Bhutan	88 Georgia	126 Marocco	7 Stati Uniti
53 Bielorussia	18 Germania	154 Mauritania	111 Sud Africa
114 Bolivia	129 Ghana	62 Mauritius	138 Sudan
66 Bosnia-Erzegovina	78 Giamaica	55 Messico	77 Suriname
125 Botswana	9 Giappone	108 Moldavia, Rep. di	3 Svezia
65 Brasile	153 Gibuti	117 Mongolia	10 Svizzera
31 Brunei Darussalam	90 Giordania	170 Mozambico	133 Swaziland
57 Bulgaria	13 Gran Bretagna	131 Myanmar	113 Tagikistan
173 Burkina Faso	24 Grecia	124 Namibia	160 Tanzania, Rep. U. di
171 Burundi	93 Grenada	143 Nepal	98 Territorio Palestinese Occupato
130 Cambogia	119 Guatemala	121 Nicaragua	74 Thailandia
142 Camerun	157 Guinea	174 Niger	141 Togo
8 Canada	166 Guinea-Bissau	152 Nigeria	54 Trinidad e Tobago
103 Capo Verde	116 Guinea Equatoriale	1 Norvegia	91 Tunisia
165 Ciad	92 Guyana	20 Nuova Zelanda	96 Turchia
43 Cile	150 Haiti	5 Olanda	87 Turkmenistan
104 Cina	115 Honduras	79 Oman	75 Ucraina
25 Cipro	26 Hong Kong, Cina (SAR)	144 Pakistan	147 Uganda
64 Colombia	127 India	59 Panama	38 Ungheria
134 Comore	112 Indonesia	132 Papua Nuova Guinea	40 Uruguay
140 Congo	106 Iran, Rep. Islamica dell'	84 Paraguay	101 Uzbekistan
167 Congo, Rep. Dem. del	12 Irlanda	82 Perù	128 Vanuatu
30 Corea, Rep. di	2 Islanda	35 Polonia	69 Venezuela
161 Costa d'Avorio	22 Israele	23 Portogallo	109 Vietnam
42 Costa Rica	21 Italia	44 Qatar	148 Yemen
47 Croazia	76 Kazakistan	32 Repubblica Ceca	163 Zambia
52 Cuba	146 Kenya	168 Rep. Centrafricana	145 Zimbabwe
11 Danimarca		72 Romania	

INDICE DEGLI INDICATORI

Indicatore	Tabelle degli indicatori
A	
Acqua, fonti pulite	
popolazione priva di accesso sostenibile a	3
popolazione con accesso sostenibile a	6, 30
in aree rurali	MDG 6
in aree urbane	MDG 6
Agricoltura interna, sostegno dei paesi OCSE alla	MDG 7
Assistenza ufficiale allo sviluppo (AUS) erogata, netta	
come % del RLN	MDG 7, 15
sovvenzioni nette da parte di ONG	15
pro capite del paese donatore	15
per servizi di base	MDG 7
per costruire capacità commerciali	MDG 7
ai paesi meno sviluppati	MDG 7, 15
totale	15
bilaterale non vincolata	MDG 9
Assistenza ufficiale allo sviluppo (AUS) ricevuta (esborsi netti)	
come % del PIL	16
da paesi privi di sbocco sul mare	MDG 8
da piccoli stati insulari	MDG 9
pro capite	16
totale	16
B	
Bambini che raggiungono la classe quinta	MDG 1, 10
Bambini con statura inferiore a quella media dell'età, sotto i cinque anni d'età	7
Bambini sottopeso rispetto all'età, sotto i cinque anni	MDG 1, 3, 7
Brevetti concessi a residenti	11
C	
Clorofluorocarburi, consumo di	MDG 5
Consumo di carburante, tradizionale	19
Consumo di elettricità pro capite	19
Consumo di sigarette per adulto	7
Convenzioni sui diritti dei lavoratori, status delle fondamentali	29
Competenze di alfabetizzazione funzionali, persone prive di	4
Computer in uso, personali	MDG 11
Crimine, persone vittime del	
corruzione	21
crimini complessivi	21
crimini contro la proprietà	21
rapina	21
violenza sessuale	21
violenza	21
D	
Diffusione della contraccezione	6
Diritti d'autore e tasse di concessione, ricezione di	11

Indicatore	Tabelle degli indicatori
Disoccupazione	18
Disoccupazione, di lungo periodo	4
femminile	18
maschile	18
Dispersi all'interno del paese	20
E	
Emissioni di biossido di carbonio	
pro capite	MDG 5, 19
quota sul totale mondiale	19
Esportazioni	
prodotti ad alta tecnologia	14
di beni e servizi	14
prodotti dell'industria manifatturiera	14
prodotti primari	14
F	
Facoltà scientifiche, matematiche e ingegneristiche, studenti di	10
Farmaci essenziali, popolazione con accesso ai	MDG 11, 6
Flussi privati, altri	16
Forze armate	
indice	20
totale	20
H	
HIV/AIDS	
adulti affetti da	7, 30
bambini affetti da	7
diffusione tra le donne incinte tra i 15 e i 24 anni	
tutte	MDG 4
nelle principali aree urbane	MDG 4
donne affette da	7
Host Internet	11
I	
Importazioni da paesi sviluppati ammesse senza l'applicazione di dazi doganali	
da paesi in via di sviluppo	MDG 7
dai paesi meno sviluppati	MDG 7
Importazioni di beni e servizi	14
Indice dei prezzi al consumo, variazione media annua dell'	12
Indice di speranza di vita	1
Indice del PIL	1
Indice di istruzione	1
Indice di povertà umana (IPU-1)	
per i paesi in via di sviluppo	3
Indice di povertà umana (IPU-2)	
per i paesi OCSE selezionati	4
Indice di sviluppo di genere (ISG)	22
Indice di sviluppo umano (ISU)	1
trend dell'indice di sviluppo umano	2
Investimenti esteri diretti, flussi netti di	16

INDICE DEGLI INDICATORI

Indicatore	Tabelle degli indicatori
Ricerca e sviluppo	
spese	11
scienziati e ingegneri impegnati	11
Riduzione del debito nell'ambito dell'Iniziativa HIPC	MDG 10
Rifugiati	
per paese di asilo	20
per paese di origine	20

S

Servizio del debito, totale	
come % delle esportazioni di beni e servizi	MDG 10, 16
come % del PIL	16, 17
Sopravvivenza	
probabilità alla nascita di non sopravvivere fino a 40 anni	3
probabilità alla nascita di non sopravvivere fino a 60 anni	4
probabilità alla nascita di sopravvivere fino a 65 anni	
femminile	8
maschile	8
Speranza di vita alla nascita	1, 8, 30
femminile	22
maschile	22
Spesa militare	17
Spesa per l'istruzione, pubblica	
come % del PIL	9, 17
come % della spesa totale del governo	9
preprimaria e primaria	9
secondaria	9
terziaria	9
Spesa per la sanità	
pro capite	6
privata	6
pubblica	6, 17
Strumenti di tutela dei diritti umani, status dei principali strumenti internazionali	28
Strutture igienico-sanitarie, popolazione con	
accesso a migliorate	6
popolazione urbana	MDG 6
Superficie terrestre	
coperte da foreste	MDG 5
protette	MDG 5

T

Tariffe doganali applicate dai paesi sviluppati ai paesi in via di sviluppo per	
prodotti tessili	MDG 7
abbigliamento	MDG 7
Tasso di alfabetizzazione, degli adulti	1, 10, 30
femminile	22, 24
femminile come % del maschile	24
maschile	22
Tasso di alfabetizzazione, dei giovani	MDG 1, 10
femminile	24

Indicatore	Tabelle degli indicatori
femminile come % del maschile	24
Tasso di analfabetismo, degli adulti	3
Tasso di attività economica, femminile	25
come % del tasso maschile	25
indice	25
Tasso di disoccupazione	18
annuo medio	18
femminile come % del maschile	18
giovanile	MDG 11, 18
femminile	MDG 11
femminile come % del maschile	18
maschile	MDG 11
Tasso di fertilità, complessivo	5, 30
Tasso di frequenza scolastica degli orfani	MDG 4
Tasso di impiego della terapia di reidratazione orale	6
Tasso di mortalità dei bambini sotto i cinque anni di età	MDG 3, 8, 30
Tasso di mortalità infantile	MDG 3, 8, 30
Tasso di scostamento dalla linea di povertà	MDG 1
Tasso di utilizzo del preservativo	MDG 4
Tempo di lavoro	
donne	26
come % di quello degli uomini	26
attività di mercato	26
attività al di fuori del mercato	26
uomini	26
attività di mercato	26
attività al di fuori del mercato	26
totale	
attività di mercato	26
attività al di fuori del mercato	26
Trasferimenti di armi, convenzionali	
esportazioni	
quota delle esportazioni totali	20
totale	20
importazioni, totale	20
Trattati ambientali, ratifica di	19
Tubercolosi	
casi di	MDG 4, 7
casi curati con il sistema terapeutico DOTS	MDG 4
casi rilevati con il DOTS	
tasso di mortalità causata da	MDG 4

U

Utenti di internet	MDG 11
Utenti di linee telefoniche principali e cellulari	11
Utilizzo di energia, PIL per unità di	MDG 11
	MDG 5, 19

V

Vaccinazione di bambini di un anno	
contro il morbillo	MDG 3, 6
contro la tubercolosi	6